

Anno XVI

Supplemento al n. 293 del 31 dicembre 2014

Sommario

affari istituzionali

regione umbria: venerdì 19 dicembre conferenza stampa di fine anno

domani 17 conferenza stampa garante regionale infanzia e
adolescenza

accordo ast: presidente marini "risultato referendum lavoratori
importante e significativo"

paparelli: "unica sede per gli uffici regionali a terni"

agricoltura

agricoltura, domani, martedì 23 dicembre, si riunisce "tavolo
verde"

agricoltura: procede rapidamente il negoziato con bruxelles sul
psr 2014-2020. entro primavera i nuovi bandi

diga sul chiascio: consiglio di stato ha deciso
sull'aggiudicazione della gara d'appalto. il raggruppamento
d'imprese giovannini eseguirà i lavori

casa

bandi acquisto prima casa: giovedì 18 dicembre incontro a
pietralunga

casa: prorogato al 9 gennaio il bando a sostegno degli affitti per
anziani

sostegno affitti per anziani, vinti: fino al 9 gennaio si può far
domanda per contributi regionali

commercio e tutela consumatori

saldi: apertura anticipata a sabato 3 gennaio

cultura

perugia capitale della cultura 2015; Bracco: "soddisfazione per
impegno del ministero, la regione conferma sostegno a fondazione"

cultura, il 29 e 30 dicembre apertura straordinaria di palazzo
donini con vittorio sgarbi.



apertura straordinaria palazzo donini; marini: "iniziativa di successo da ripetere"

economia

chimica terni-narni: verso un protocollo d'intesa per la valorizzazione delle professionalità

credito alle imprese; riommi: "prorogata a fine 2015 operatività fondo anticrisi"

formazione e lavoro

imprenditoria giovanile; oltre 90 le idee d'impresa presentate a seconda edizione "creativity camp umbria"

un convegno a perugia per invitare le istituzioni e le aziende italiane all'ascolto dei talenti espatriati

centri per l'impiego provincia di perugia: assessore riommi, "soddisfazione per proroga dei contratti"

cassa integrazione in deroga, riommi: nuove modalità applicative per il 2015 per sostenere lavoratori e imprese

infrastrutture

nuova pian d'assino, venerdì 19 incontro pubblico a gubbio su realizzazione tratto mocaiana-bivio pietralunga

nuova pian d'assino, presentato progetto definitivo tratto mocaiana - bivio pietralunga; marini e rometti: lavoriamo per completamento intero tracciato

nuova val di chienti, assessore rometti: si avvicina l'apertura dei cantieri per lo svincolo di scopoli

istruzione

scuola, giovedì 18 firma accordo quadro per progetto "iostudio - la carta dello studente"

firmato accordo quadro per progetto "iostudio - la carta dello studente"

lavori pubblici

rischio frane: da allerona richiesta di interventi per oltre due milioni ed ottocentomila euro



prevenzione sismica, vinti: bene avvio lavori a scuola san pio città di castello finanziati da regione umbria

rischio frane: vinti "per alviano servono 900.000 euro"

vinti: "al comune di baschi servono altri 2.000.000 di euro per le frane di civitella del lago"

politiche sociali

casciari, "ottimi i risultati del progetto p.i.u.m.a in difesa dei minori vittime di abuso e maltrattamento"

il garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza illustra compiti e ruolo

protezione civile

domani giovedì 18 insediamento commissione anci umbria; alle 11.30 conferenza stampa

maltempo, situazione costantemente monitorata da sistema protezione civile regionale

pubblica amministrazione

villa umbra, concluso percorso formativo per dirigenti regionali su "come i dati aperti e la cultura digitale cambiano la pubblica amministrazione"

villa umbra: il sindaco palestinese di battir in visita alla scuola umbra di amministrazione pubblica

scuola umbra amministrazione pubblica, approvato bilancio previsione 2015

sanità

g.r. approva linee di indirizzo per riqualificazione servizio di trasporto assistito materno e neonatale

nuovo sito web per favorire l'accesso degli stranieri all'assistenza sanitaria

g.r. approva interventi per riqualificazione assistenza sanitaria alle persone con disabilità cognitivo-relazionale

sicurezza

incidenti sul lavoro: dimezzati in 5 anni; nessun morto nel 2013
vinti "dati positivi anche se condizionati dal calo dell'occupazione oltrechè da prevenzione ed informazione"



telecomunicazioni

banda larga: giovedì 18 dicembre incontro ad umbertide

concorso "italia connessa": gualdo tadino tra i vincitori e telecom realizzerà la rete a banda ultra larga del territorio comunale

vinti: "nove km di banda larga ad umbertide. fine lavori marzo 2015"

trasporti

trasporti pubblici regionali e locali; rometti: oltre 930mila euro da regione, confermate per il 2015 tariffe speciali a favore disabili e fasce deboli

eurostar; rometti: "trenitalia avvia monitoraggio per possibili fermate frecciabianca a Spoleto"

unione europea

commissione europea approva por fse regione umbria per oltre 237 mln euro; soddisfazione presidente marini

università

marini: "finanziata tutta la graduatoria delle borse di studio per l'anno accademico 2014-15"

urbanistica

consolidamento mura amelia; assessore vinti, "nessuna incuria da parte della regione, ma costante attenzione e nuove risorse"

"puc3": assessore rometti firma i primi accordi di programma

affari istituzionali

regione umbria: venerdì 19 dicembre conferenza stampa di fine anno Perugia, 16 dic. 014 - Si terrà venerdì 19 dicembre, alle ore 11.30, nella Sala Giunta di Palazzo Donini, a Perugia, la tradizionale conferenza stampa di fine anno della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini. Parteciperanno tutti i componenti della Giunta regionale.

domani 17 conferenza stampa garante regionale infanzia e adolescenza

Perugia, 16 dic. 014 - La Garante regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza Maria Pia Serlupini terrà domani, mercoledì 17 dicembre, alla Sala Fiume di Palazzo Donini, alle ore 12, una conferenza stampa in cui illustrerà compiti e attività di questa figura nominata per la prima volta dal Consiglio Regionale dell'Umbria un anno fa.



accordo ast: presidente marini "risultato referendum lavoratori importante e significativo"

Perugia, 18 dic. 014 - "È un risultato particolarmente importante e significativo quello che ha visto quasi l'80 per cento dei lavoratori dell'Ast approvare, con una altissima partecipazione al voto, l'accordo raggiunto al Ministero dello sviluppo economico lo scorso 3 dicembre". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, secondo la quale "i lavoratori e le organizzazioni sindacali hanno gestito con competenza e responsabilità una lunga vertenza in difesa non soltanto dei loro importanti diritti e del posto di lavoro, ma soprattutto dell'industria di Terni e del suo futuro". "I lavoratori - ha proseguito la presidente - hanno affrontato questa vertenza con profondi sacrifici personali, sia sul piano economico in un momento non certo facile per la loro vita e quella delle famiglie, sia sul piano di una mobilitazione anche fisica straordinaria".

"L'alta partecipazione al referendum - ha aggiunto - ha il merito di dimostrare anche la rappresentatività e la maturità nella gestione della trattativa, da parte di tutti, a cominciare dalle rappresentanze sindacali unitarie, di una così difficile vertenza".

"L'Umbria tutta deve essere grata a questi lavoratori ed alle organizzazioni sindacali che hanno permesso di incidere in maniera sostanziale sui contenuti del piano industriale presentato lo scorso mese di luglio dall'azienda, salvaguardando così il futuro produttivo delle acciaierie e la prospettiva industriale della regione. Anche per questo - ha concluso la presidente - la Giunta regionale ha affiancato e sostenuto convintamente queste ragioni, nella definizione dei contenuti dell'accordo sottoscritto al Mise".

paparelli: "unica sede per gli uffici regionali a terni"

Perugia, 22 dic. 014 - "Gli uffici regionali con sede a Terni saranno presto riunificati presso il Centro Multimediale agevolando una razionalizzazione degli spazi pubblici che coinvolgerà anche parte degli uffici giudiziari. Ne dà notizia l'assessore regionale al patrimonio Fabio Paparelli, all'indomani della sottoscrizione dei contratti di affitto tra la Regione Umbria e le altre istituzioni coinvolte nella riorganizzazione.

"La firma degli accordi contrattuali, - ha affermato l'assessore Paparelli - è avvenuta in attuazione del protocollo di intesa già sottoscritto tra Regione Umbria, Comune di Terni, Ater e Tribunale di Terni e fatto proprio dalla Giunta regionale nell'ottobre 2014 coerentemente con il Programma triennale di politica patrimoniale e con le politiche di spending review messe in atto. In particolare - continua Paparelli - l'unificazione degli uffici regionali nella sede del Centro Multimediale, oltre a qualificare la presenza dell'Ente Regione a Terni, consente di conseguire risparmi finanziari



quantificabili su base annua in circa 40.000 euro per i soli costi di affitto, a cui vanno aggiunti i minori costi dovuti per la gestione di una unica struttura al posto delle due attuali, dislocate in parti diverse della città".

"Diretta conseguenza di questa unificazione, che sarà esecutiva già a partire da febbraio prossimo - precisa l'assessore - è stata la contestuale firma concretizzatasi anch'essa attraverso la stipula di un contratto di affitto, tra Comune di Terni ed Ater, per il trasferimento di alcuni importanti uffici del tribunale di Terni nello storico fabbricato di Palazzo Gazzoli attuale sede di uffici regionali.

"Questo importante risultato - ha concluso Paparelli - premia con soddisfazione lo sforzo di concertazione fatto da tutti i soggetti istituzionali coinvolti, a partire da Regione Umbria, Comune di Terni, Umbria Servizi Innovativi, ATER e Tribunale di Terni, con l'obiettivo di conseguire una razionalizzazione efficiente di spazi e risorse pubbliche, oltre a contribuire, indirettamente, a presidiare anche in termini funzionali e di sicurezza il centro della città di Terni".

agricoltura e foreste

agricoltura, domani, martedì 23 dicembre, si riunisce "tavolo verde"

Perugia, 22 dic. 014 - L'Assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, ha convocato per domani, martedì 23 dicembre, alle ore 10,30, nella Sala Azzurra al V° piano della sede regionale del Broletto, la riunione del "Tavolo verde". All'ordine del giorno della discussione ci sarà lo stato del negoziato sul Psr 2014-2020.

agricoltura: procede rapidamente il negoziato con bruxelles sul psr 2014-2020. entro primavera i nuovi bandi

Perugia, 23 dic. 014 - "Il negoziato con la Commissione europea per l'approvazione nel nuovo piano di sviluppo rurale 2014-2020 è entrato ormai nella fase più importante. Lo scorso mese di novembre sono arrivate da Bruxelles le osservazioni della Commissione e subito si è svolta la prima seduta di negoziato. Gli uffici dell'assessorato stanno lavorando per rielaborare il Piano, visto che è nostra intenzione concludere il negoziato nel tempo più breve possibile così da poter partire con i bandi entro la prossima primavera". L'assessore regionale alle politiche agricole Fernanda Cecchini ha riunito questa mattina, nella sede regionale del Broletto, il Tavolo Verde dell'agricoltura al quale hanno partecipato tutte le associazioni agricole della nostra regione, ed ha fatto il punto, insieme al coordinatore regionale Ciro Becchetti, sullo stato dell'arte del nuovo Psr che - ha ricordato l'assessore - prevede per l'Umbria una cospicua quantità di risorse, 876 milioni di euro, per interventi e investimenti a sostegno dell'innovazione e della competitività. "L'Umbria è stata la seconda regione italiana in assoluto, dopo la Lombardia, ad



aver presentato e iniziato a discutere il Piano a Bruxelles - ha spiegato l'assessore Cecchini -. Indubbiamente partiamo da un punto di forza, rappresentato dal successo attuativo del Programma che si va ormai chiudendo e che ci ha fatto ottenere a gennaio un incremento significativo della dotazione finanziaria per il nuovo programma. Agli uffici di Bruxelles, abbiamo infatti illustrato come l'Umbria abbia operato bene, raggiungendo nel mese scorso l'obiettivo di spesa fissato per il 2014, con un avanzamento della spesa pubblica del 'Psr' di oltre il 73 per cento, che raggiungerà un avanzamento superiore ai 610 milioni di spesa pubblica complessiva, pari a circa il 78 per cento del totale disponibile, che verrà utilizzato integralmente entro la fine del 2015, ponendo l'Umbria ai primissimi posti tra le Regioni italiane".

"Il nuovo programma di sviluppo rurale - ha affermato l'assessore Cecchini - si caratterizza con una forte dimensione innovativa ed una dimensione accresciuta anche grazie ad un cofinanziamento regionale molto elevato (149 milioni di euro in 7/9 anni). Con l'attribuzione di quasi il 12% di risorse alla prima priorità quella dell'innovazione, l'Umbria scommette su un'agricoltura, un'agroindustria e un ambiente rurale in cui ricerca, formazione, diffusione delle conoscenze facciano fare un salto di qualità dal punto di vista della competitività delle imprese e del territorio. Questo porterà ad un'accentuazione della valorizzazione dei giovani diplomati e laureati, anima di queste innovazioni diffusive".

"Il Programma dell'Umbria - ha sottolineato Cecchini - vuole anche favorire la competizione del territorio con un intervento massiccio in termini di banda larga e di reti di infrastrutture e servizi adeguate alle sfide che le campagne umbre dovranno affrontare nei prossimi anni.

Accanto a ciò grande attenzione è posta sulla tutela dell'ambiente. Nelle due priorità riferite all'ambiente i Regolamenti europei pretendono che vi siano dedicate almeno il 30% delle risorse. L'Umbria ve ne dedica circa il 40%.

Una cifra pari a 250 milioni di euro di spesa pubblica sosterrà gli investimenti delle aziende agricole e le filiere agroalimentari puntando su innovazione e qualità delle produzioni. Tutto il Programma sarà vivificato da alcuni Programmi o Progetti settoriali che costituiscono autentiche scommesse in termini di competitività dell'Umbria: zootecnia, vino, tabacco, olio, cereali, ma anche aree interne.

Lo Sviluppo Rurale rappresenterà ancora di più una grande opportunità per l'Umbria non solo per le dimensioni finanziarie del Programma che va ad aggiungersi alle risorse per gli aiuti diretti della PAC ma anche perché sembra particolarmente appropriato per sostenere la vitalità di gran parte del territorio rurale in termini sia economici che sociali.

Ne deriva - ha concluso l'assessore - che occorrerà mettere in campo grandi innovazioni diffuse per cogliere tutte le opportunità di una sfida decisiva per il futuro dell'Umbria".



diga sul chiascio: consiglio di stato ha deciso sull'aggiudicazione della gara d'appalto. il raggruppamento d'impresе giovannini eseguirà i lavori

Perugia, 23 dic. 014 - In chiusura della riunione del Tavolo verde, che si è svolto questa mattina, martedì 23 dicembre, nella sede regionale del Broletto, l'assessore regionale alle politiche agricole Fernanda Cecchini ha dato notizia dello sblocco di lavori di realizzazione della Diga sul fiume Chiascio. Proprio ieri infatti il Consiglio di Stato ha deciso sull'affidamento dei lavori, che era stato oggetto di ricorso, aggiudicando l'opera al consorzio di imprese secondo classificato nella gara di appalto svolta dall'Ente irriguo Umbria-Toscana. "Questa decisione, ha affermato l'assessore Cecchini, che sblocca un'opera di quasi 39 milioni di euro, consentirà ora di avviare rapidamente i lavori, la cui conclusione è prevista nei prossimi tre anni".

L'invaso sul fiume Chiascio è una componente fondamentale del sistema che, comprendendo la diga di Montedoglio, costituisce nel suo complesso la riserva idrica più importante dell'Italia centrale. L'opera, avviata da decenni è indispensabile per il futuro dell'agricoltura e l'approvvigionamento idrico di una vasta parte dell'Umbria" ha sottolineato l'assessore Cecchini. L'Ente Acque Umbre-Toscane aveva inizialmente aggiudicato la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori dell'intervento di stabilizzazione e messa in sicurezza del versante destro dell'invaso e dell'opera di presa della diga di Casanuova sul fiume Chiascio, (per un importo a base di gara di oltre 29 milioni e 400mila euro rispetto ad un quadro economico complessivo di circa 39 milioni di euro) al raggruppamento classificatosi al primo posto. Successivamente, a seguito di ricorsi, il Tar aveva assegnato l'opera all'Associazione temporanea di imprese con mandatario il Co.Im.Pa. (Consorzio Imprese Parmensi con sede a Parma) che era giunta terza. Il Consiglio di Stato, con la sentenza di ieri, ha dato ragione al secondo classificato nella gara, il raggruppamento d'impresе umbre che ha come capofila l'impresa Giovannini, che ora potrà iniziare i lavori.

"Dopo l'aggiudicazione dell'appalto, andranno avanti le procedure per avviare i lavori per la messa in sicurezza dell'invaso nel più breve tempo possibile - ha detto l'assessore Cecchini - Nel giro di tre anni, in cui proseguiranno anche le opere di adduzione, si arriverà al pieno impiego di una grande opera, interamente umbra, indispensabile per l'agricoltura e per il benessere degli umbri. Assicurerà, infatti, le risorse necessarie per il fabbisogno irriguo e le necessità idropotabili di ampie aree della regione e - ha ricordato -, insieme alla diga di Montedoglio sul Tevere, darà il suo rilevante contributo all'equilibrio idrologico del lago Trasimeno".

casa



bandi acquisto prima casa: giovedì 18 dicembre incontro a pietralunga

Perugia, 16 dic. 014 - I bandi regionali dedicati al sostegno dell'acquisto della prima casa saranno illustrati nel corso di un incontro che avrà luogo giovedì 18 dicembre, alle ore 21, nella Sala del Consiglio comunale di Pietralunga. Parteciperanno l'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti, il sindaco di Pietralunga Mirko Ceci, ed il consigliere regionale Andrea Smacchi.

casa: prorogato al 9 gennaio il bando a sostegno degli affitti per anziani

Perugia, 17 dic. 014 - La scadenza per la presentazione delle domande previste dal bando regionale per l'erogazione di contributi finalizzati a sostenere la locazione a favore di nuclei familiari composti da anziani è stato prorogato fino al prossimo 9 gennaio 2015. Ne dà notizia l'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti. "Abbiamo ritenuto opportuno prorogare la scadenza (che era fissata al prossimo due gennaio) - ha affermato l'assessore - anche perchè la scadenza cadeva in occasione dei ponti infra festivi e dunque in giorni in cui gli uffici regionali rimarranno chiusi. Quindi per garantire comunque ai richiedenti la possibilità di consegnare regolarmente la domanda con le modalità stabilite (recandosi personalmente presso gli uffici o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno), il termine di scadenza è stato prorogato al 9 gennaio".

Il bando regionale, emanato il 3 gennaio 2014, prevede un contributo che potrà arrivare fino a 7.500 euro in tre anni, da parte della Regione, per integrare il canone di affitto del proprio alloggio, già individuato o anche da individuare, per i nuclei familiari composti da non più di due persone, delle quali almeno una sia di età superiore ai 65 anni, o compia il 65° anno di età nel 2014.

"Questa iniziativa - ha concluso Vinti -, che si aggiunge alle altre già intraprese dalla Giunta regionale in materia di affitti, va in direzione di quelle famiglie in condizioni di particolare debolezza sociale che sono in difficoltà e non riescono a far fronte al pagamento dell'affitto".

sostegno affitti per anziani, vinti: fino al 9 gennaio si può far domanda per contributi regionali

Perugia, 30 dic. 014 - "I nuclei familiari composti da non più di due persone, delle quali almeno una sia di età superiore ai 65 anni, o compia 65 anni di età nel 2014, hanno tempo fino al 9 gennaio per beneficiare del contributo regionale, che potrà arrivare fino a 7.500 euro in tre anni, per integrare il canone di affitto del proprio alloggio, già individuato o anche da individuare". È quanto sottolinea l'assessore regionale alle Politiche della casa, Stefano Vinti, ricordando che la scadenza del bando della Regione, fissata inizialmente per venerdì 2



gennaio, è stata posticipata di una settimana per garantire ai richiedenti la possibilità di consegnare regolarmente la domanda con le modalità stabilite (recandosi personalmente presso gli uffici regionali o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno).

“Un bando - dice Vinti - che si aggiunge alle altre iniziative già intraprese dalla Giunta regionale in materia di affitti a favore di quelle famiglie in condizioni di particolare debolezza sociale che non riescono a far fronte al pagamento dell'affitto. In questo caso, stiamo parlando di nuclei familiari con un reddito Isee alla data di pubblicazione del bando e con un Isee 2014 non superiore a 23.500 euro per i nuclei con presenza di anziani”.

Il sostegno economico consiste in un incentivo, pari alla caparra richiesta dal proprietario fino ad un massimo di 200 euro, e in un contributo mensile, erogato per un periodo di 36 mesi. Il contributo mensile è calcolato in base all'incidenza del costo dell'affitto sul reddito annuo e può arrivare al massimo fino a 200 euro mensili. Per i contratti registrati prima della data di approvazione della graduatoria definitiva, il contributo verrà erogato all'inquilino, mentre per quelli registrati dopo tale data, l'incentivo verrà liquidato a favore del proprietario dell'alloggio. Le richieste potranno essere effettuate da cittadini residenti in Italia o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea (in regola con le vigenti norme sull'immigrazione) che abbiano la residenza o attività lavorativa in Umbria da almeno 24 mesi consecutivi e non siano titolari della proprietà, della comproprietà, dell'usufrutto, dell'uso o di altro diritto di godimento su di un alloggio o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale. Gli alloggi devono essere ubicati in Umbria, far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi; devono essere accatastati nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e avere una superficie utile non superiore a 95 mq. Priorità alle famiglie in possesso di sfratto esecutivo, gli alloggi nei centri storici, i lavoratori precari e i nuclei inseriti nelle graduatorie comunali per l'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica.

commercio e tutela consumatori

saldi: apertura anticipata a sabato 3 gennaio

Perugia, 16 dic. 014 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore al Commercio Fabio Paparelli, ha disposto, per il solo anno 2015, l'anticipazione a sabato 3 gennaio della data di inizio dei saldi invernali, già prevista per il 5 gennaio. Questa decisione è stata assunta in base all'orientamento maturato in seno alla Conferenza delle Regioni che ha accolto le istanze presentate dalle organizzazioni imprenditoriali del settore del commercio, in considerazione del perdurare del periodo di difficoltà di crisi economica e della possibilità di poter garantire ai consumatori acquisti a condizioni maggiormente convenienti e favorevoli, dando maggiore slancio complessivo ai consumi in tutte le regioni italiane sin dal primo fine settimana



del mese di gennaio e per i restanti 60 giorni successivi. Dall'assessorato regionale al Commercio precisano infine che, in base a quanto già previsto dal nuovo Testo unico del Commercio, non esiste comunque più il divieto di vendite promozionali nei trenta giorni antecedenti i saldi purché eseguite nel rispetto delle normative a tutela dei consumatori.

cultura

perugia capitale della cultura 2015; Bracco: "soddisfazione per impegno del ministero, la regione conferma sostegno a fondazione"

Perugia, 16 dic. 014 - "Sono particolarmente importanti e significativi gli impegni che il Ministro dei beni e delle attività culturali, Dario Franceschini, ha più volte ribadito, di voler destinare nuove risorse per valorizzare e attivare parte dei progetti delle cinque città italiane finaliste che non sono risultate vincitrici del titolo di Capitale europea della cultura per il 2019": lo ha detto l'assessore regionale alla cultura Fabrizio Bracco. "Per questo - ha aggiunto -, come Giunta regionale, vorrei esprimere particolare soddisfazione, dando atto al Ministro Franceschini ed al Governo di aver tenuto fede così all'impegno assunto in favore delle cinque città rimaste escluse, investendole del ruolo di capitali italiane della cultura nel 2015. Tutto ciò rappresenta un significativo riconoscimento al lavoro svolto in queste città e, soprattutto, non ne vanifica il grande potenziale in termini di progetti che comunque potranno essere attuati. Inoltre, ciò rappresenta una opportunità per rilanciare il ruolo della Fondazione, che ha saputo valorizzare il rapporto tra Perugia, Assisi e il resto dell'Umbria nel lavoro di progettazione. In questa prospettiva - ha concluso Bracco - la Regione Umbria conferma il proprio impegno a sostegno della Fondazione 'Perugia 2019, con i luoghi di san Francesco d'Assisi e dell'Umbria'".

cultura, il 29 e 30 dicembre apertura straordinaria di palazzo donini con vittorio sgarbi.

Perugia, 22 dic. 014 - Un evento speciale chiude il 2014 a Perugia: l'apertura straordinaria, il 29 e 30 dicembre, di Palazzo Donini, sede della Presidenza della Giunta regionale dell'Umbria. Un evento che consentirà ai visitatori di conoscere la storia, le modalità di restauro, il valore culturale, architettonico ed artistico di uno degli edifici più importanti e prestigiosi della città. Per l'occasione verranno aperte al pubblico anche le aree "riservate" del Palazzo, come la Cappella attigua all'appartamento privato della famiglia Donini, in cui sono stati reinseriti l'altare con relativa Pala, sebbene fosse evidente che l'ambiente non avrebbe più avuto la destinazione originaria. Le visite su prenotazione saranno precedute, il 29 dicembre (ore 15.30), da una conferenza storico artistica di presentazione del Palazzo, a cui parteciperanno il critico d'arte Vittorio Sgarbi, la Presidente della Regione Umbria



Catiuscia Marini e gli architetti Bruno Salvatici e Daria Ripa di Meana che illustreranno i lavori di restauro del monumento e la filosofia dell'allestimento degli interni, da loro stessi curata, secondo uno sforzo "filologico" di valorizzazione degli spazi destinati a nuova funzione.

Costruito dal 1716 al 1724, Palazzo Donini, già sede della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia, venne acquistato dalla Regione Umbria, che avviò nel 1974 i lavori di restauro e consolidamento. L'edificio ha una altezza di 23 metri dal piano stradale al cornicione. Presenta una pianta rettangolare di 24 metri sul lato che affaccia su Piazza Italia, di 22 metri nel lato opposto e di 47 metri nei lati su Corso Vannucci e Via del Forte. Tra il 1745 e il 1750 i soffitti del Palazzo vennero decorati da uno stuolo di Pittori. Gli artisti perugini, di nascita o adozione, Pietro Carattoli, Francesco Appiani, Nicola Guili, Giacinto Boccanera, a cui si devono gli affreschi del Piano nobile, e pittori di altra provenienza, come Antonio Joli, Sebastiano Ceccarini e legati alla cerchia di Francesco Bibiena, che operano nelle Sale a pianterreno. Il loro lavoro ha consegnato ai posteri il più esteso ciclo pittorico di ambito non religioso del Settecento a Perugia, attraverso una decorazione murale che si sviluppa in 17 Sale, tre al piano terra e 14 al piano nobile. Anche la Cappella del Palazzo è interamente decorata da stucchi e dipinti inquadrati in virtuose prospettive architettoniche.

A rendere oggi ancora più godibili gli interni del Palazzo i recenti interventi di manutenzione straordinaria che anche hanno comportato la sostituzione pressoché totale dell'illuminazione tradizionale con luci a led, con conseguente risparmio sui consumi energetici ed una migliore visione del patrimonio pittorico delle volte.

Il programma dell'apertura straordinaria di Palazzo Donini prevede per la giornata del 29 dicembre, dopo la conferenza storico - artistica, due visite guidate: alle ore 17.30 e 18.30; per la giornata del 30 dicembre visite guidate dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Per la prenotazione, obbligatoria, è possibile rivolgersi a "Sistema Museo", tel. 075 5721009 (perugia@sistemamuseo.it).

apertura straordinaria palazzo donini; marini: "iniziativa di successo da ripetere"

Perugia, 29 dic. 014 - "Con l'apertura straordinaria di Palazzo Donini abbiamo voluto offrire ai perugini ed agli umbri l'opportunità di conoscere un edificio di straordinario valore storico architettonico, forse il più bell'esempio del '700 perugino": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, introducendo la conferenza storico artistica propedeutica alle due giornate di visita, oggi e domani (30 dicembre) di Palazzo Donini, a cui hanno partecipato il critico d'arte Vittorio Sgarbi e i due architetti, Bruno Salvatici e Daria



Ripa di Meana, che hanno illustrato il lavoro di restauro e la filosofia dell'allestimento degli interni del Palazzo da loro stessi curata.

"L'iniziativa - ha proseguito Marini - ha già fatto registrare il tutto esaurito per le due giornate programmate ed in futuro vedremo di ripeterla. Abbiamo scelto queste due date - ha aggiunto la presidente - perché è impossibile consentire la visita del Palazzo durante l'anno, in quanto le stanze che verranno aperte al pubblico sono normalmente adibite ad uffici e Gabinetto della Presidenza. Gran parte dell'edificio, di proprietà dei Donini fino alla fine dell'800, è sconosciuta alla maggior parte dei cittadini che finora hanno potuto accedere a solo due delle 17 sale del Palazzo, di cui tre al pianoterra e quattordici al piano nobile. Ci è sembrato un atto importante far partecipe l'intera comunità di una delle testimonianze architettoniche più significative dell'Umbria e che presenta alcune particolarità, come la Cappella attigua all'appartamento privato dei Donini. Nella Cappella, interamente decorata da stucchi e dipinti, è stato infatti reinserito l'altare, sebbene fosse evidente che la sua destinazione non sarebbe stata più quella originale. Il Palazzo è nel tempo stato acquisito da enti ed istituzioni, come il Comune di Perugia e l'Università degli studi di Perugia che lo destinò a sede della Facoltà di lettere e filosofia e di matematica. Negli anni settanta è stato acquistato dalla Regione Umbria che nel 1974 avviò i lavori di consolidamento e restauro. Da sempre la vita del Palazzo - ha concluso la presidente - ha incrociato la vita politica e istituzionale non solo dell'Umbria, come nel 1819 quando ospitò Metternich in visita a Perugia".

economia

chimica terni-narni: verso un protocollo d'intesa per la valorizzazione delle professionalità

Perugia, 18 dic. 014 - "Lavorare in tempi strettissimi alla definizione di un protocollo che consenta di non disperdere le professionalità specifiche nel settore e che possono essere utilmente impiegate in un percorso di reindustrializzazione dell'area". E' questo l'esito dell'incontro dedicato alle vicende legate alla chimica nel territorio Terni-Narni, che si è svolto oggi, giovedì 18 dicembre, a Perugia, nella sala riunioni dell'Assessorato regionale allo sviluppo economico, ed al quale hanno partecipato insieme all'assessore Vincenzo Riommi, il sindaco di Terni Leopoldo Di Girolamo, il sindaco di Narni Francesco De Rebotti ed il direttore di Confindustria Umbria, Mauro Meucci.

La riunione è stata aperta dall'introduzione dello stesso assessore Riommi che ha preso in esame le problematiche inerenti la chimica nell'area ternana e narnese ed ha proposto un quadro delle diverse questioni aperte sul territorio, con particolare riguardo alle vicende occupazionali del settore. "Fin da subito -



ha affermato Riommi - si procederà alla definizione di una prima stesura di protocollo, che verrà messo a disposizione dei diversi soggetti interessati ai fini di una condivisione e approvazione dello stesso. Su questo punto - ha concluso Riommi - abbiamo riscontrato totale condivisione sia da parte degli amministratori locali che di Confindustria e l'impegno ora è quello di lavorare per dare risposte positive ad un settore come quello della chimica che indubbiamente presenta numerose difficoltà".

credito alle imprese; riommi: "prorogata a fine 2015 operatività fondo anticrisi"

Perugia, 31 dic. 014 - La Giunta regionale dell'Umbria ha prorogato al 31 dicembre 2015 l'operatività del Fondo anticrisi per le imprese istituito presso Gepafin, la società finanziaria controllata dalla Regione e partecipata da tutte le maggiori banche operanti in Umbria: lo ha annunciato l'assessore regionale allo sviluppo economico Vincenzo Riommi. "Si tratta - ha detto Riommi - di uno strumento che ha dato ottimi risultati in quanto agisce sia su operazioni di consolidamento di esposizioni bancarie esistenti, sia nel caso di concessione di linee di credito per lo smobilizzo del portafoglio commerciale, affidamenti di conto corrente e finanziamenti finalizzati al sostegno del capitale circolante delle imprese. Nel 2014 sono stati 60 gli interventi deliberati dal Fondo, per un totale di un milione 300 mila euro di garanzie, a fronte di finanziamenti per oltre 5 milioni 400 mila euro, di cui 900 mila per consolidamento e la rimanente quota per liquidità".

"Il Fondo, istituito dal 2009 con una dotazione finanziaria di risorse regionali pari a 5 milioni di euro - ha ricordato l'assessore -, opera in stretta collaborazione con i confidi e le cooperative artigiane di garanzia di emanazione delle principali associazioni di categoria, dal momento che tutti gli interventi di garanzia sono realizzati paritariamente da Gepafin e da un confidi, con una garanzia che può arrivare al 66% dell'intervento della banca. Dal 2009 - ha concluso - sono stati deliberati complessivamente mille 562 interventi di garanzia a fronte di finanziamenti per oltre 173 milioni di euro, di cui 85 milioni di euro per consolidamento di esposizioni a breve e 88 milioni di euro per operazioni finalizzate al ripristino della liquidità aziendale".

In particolare gli interventi finanziati con il Fondo anticrisi sono stati 394 nel 2009, per un importo di 44 milioni 237.665 euro; 570 nel 2010, per un importo di circa 64 milioni 700 mila euro; 338 nel 2011, per 35 milioni 120.719; 142 nel 2012, per circa 13 milioni 700 mila euro; 118 nel 2013 per oltre 10 milioni di euro e 60, come detto, per il 2014 per 5milioni 438 mila euro.

formazione e lavoro



imprenditoria giovanile; oltre 90 le idee d'impresa presentate a seconda edizione "creativity camp umbria"

Perugia, 16 dic. 014 - Dall'ingegneria elettronica e ambientale all'agroalimentare, dalle ICT legate alla cultura a quelle riguardanti la valorizzazione del territorio, dalle imprese creative, legate alla sharing economy, all'impresa sociale e al design: sono molteplici le idee d'impresa pervenute all'Agenzia Umbria Ricerche (Aur) per la seconda edizione del "Creativity Camp Umbria". Più di 90 sono le proposte arrivate all'Agenzia, di cui 59 ammesse da una apposita Commissione alla prima fase progettuale, quella dei Creativity Camp territoriali, che si terrà nei prossimi mesi di a gennaio e febbraio. I proponenti sono studenti universitari, ricercatori, disoccupati, quasi tutti con un alto o altissimo livello d'istruzione.

"Anche questa seconda edizione dell'iniziativa - ha detto il direttore di Aur Anna Ascani - ha fatto registrare un importante successo. Ne è emerso che i giovani umbri non si arrendono alla crisi, ma iniziano a vedere nell'autoimpiego una concreta risorsa per il futuro. I progetti, come il Creativity Camp, strettamente legati ai temi dell'innovazione e della creatività d'impresa - ha proseguito Ascani, dimostrano di attrarre, anche in Umbria, le sensibilità e la voglia di mettersi in gioco tipiche di giovani che si sono formati nella società della conoscenza. I Creativity Camp, con la particolare formula dei laboratori di idee, rendono inoltre consapevoli i partecipanti che i risultati dei loro studi, le loro intuizioni, la loro creatività possono generare valore per se stessi e per il territorio attraverso la creazione di imprese innovative, capaci di portare sul mercato prodotti e servizi originali grazie alle conoscenze acquisite".

Il progetto "Creativity Camp", promosso dall'Aur e dalla Regione Umbria e finanziato dal Fondo Sociale Europeo, prevede che gli autori delle migliori idee pervenute (giovani domiciliati in Umbria dai 18 ai 35 anni) prendano parte, gratuitamente, alla formazione dei Camp. Qui, attraverso momenti formativi, lavori di gruppo, sfide, riflessioni individuali e confronto con potenziali finanziatori, i partecipanti avranno a disposizione elementi utili per strutturare e rendere concreta una scelta imprenditoriale sostenibile. Il tutto attraverso l'utilizzo di strumenti e tecniche basati sulla valorizzazione della propria capacità creativa e innovativa.

La graduatoria dei partecipanti ammessi ai Camp è stata pubblicata sui siti www.creativitycampumbria.it e www.aur-umbria.it. I candidati verranno suddivisi, sulla base del domicilio, nei 5 Camp territoriali che si terranno a gennaio e febbraio. AUR provvederà ad inviare una comunicazione individuale con l'indicazione dell'ubicazione del Camp. Al termine dei Camp territoriali le tre migliori idee d'impresa saranno premiate con una borsa di mobilità semestrale del valore di 5 mila euro, da spendere in un periodo di affinamento del progetto imprenditoriale all'estero, presso



un'impresa o un incubatore di impresa che svolga un'attività coerente con il progetto approvato.

un convegno a perugia per invitare le istituzioni e le aziende italiane all'ascolto dei talenti espatriati

Perugia, 19 dic. 014 - Dopo tre anni dall'inizio del progetto Brain Back Umbria (<http://www.brainbackumbria.eu/>), promosso dall'Agenzie Umbria Ricerche, con il supporto di FORMA.Azione, oggi, venerdì 19 dicembre, nel corso di un convegno che si è svolto nel teatro della sapienza di Perugia, sono stati illustrati i numerosi obiettivi raggiunti: oltre 1.100 umbri all'estero rintracciati con modalità di ricerca informali, informazioni dettagliate su motivazioni della permanenza all'estero e aspettative dalla propria regione di origine raccolte da più di 500 espatriati attraverso il questionario Keep In Touch, creazione di 11 start up sul territorio regionale da parte di altrettanti giovani che hanno deciso di tornare ed investire in vari settori nella propria regione di origine.

"Il nuovo obiettivo per questo scorcio di fine anno e per i mesi a venire - hanno affermato il presidente dell'Aur Claudio Carnieri ed il direttore Anna Ascani, in apertura dei lavori - è la promozione di relazioni privilegiate tra umbri all'estero e soggetti socio-culturali ed economici che operano nel territorio regionale, in modo tale da valorizzare le competenze e le esperienze dei nostri talenti espatriati, mettendole a sistema e a disposizione dello sviluppo regionale.

A tal fine, AUR e FORMA.Azione hanno promosso due nuove iniziative: Business Visit del settore agroalimentare e dei prodotti tipici e MeeTalents 2014. Il MeeTalents rappresenta un momento di partecipazione e confronto sui temi della circolazione dei talenti e dell'attrattività dei territori, in cui i giovani talenti italiani che studiano o lavorano all'estero, così come quelli rientrati o presenti in Italia avranno la possibilità di dialogare con esperti e istituzioni territoriali, nazionali ed europee".

centri per l'impiego provincia di perugia: assessore riommi, "soddisfazione per proroga dei contratti"

Perugia, 30 dic. 014 - Esprime soddisfazione l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Riommi, per la proroga dei contratti dei lavoratori a tempo determinato dei Centri per l'impiego della Provincia di Perugia, ai quali il contratto in scadenza il 31 dicembre è stato rinnovato per tutto il 2015.

"Si tratta di una positiva esperienza di collaborazione tra Regione e Provincia - ha commentato l'assessore Riommi - che, grazie al raccordo operativo dei giorni scorsi, ha consentito di garantire, già dal 2 gennaio, la continuità di servizi essenziali, quali quelli realizzati dai Centri per l'impiego. In tal modo saranno assicurate funzioni essenziali per cittadini ed imprese, oltre che l'attuazione di programmi comunitari del Fondo Sociale Europeo e delle attività della Garanzia Giovani".



"La Giunta regionale, - ha proseguito l'assessore - visto quanto previsto dalla normativa nazionale, ha ritenuto necessario avviare uno specifico percorso programmatico ed amministrativo finalizzato al consolidamento delle funzioni e delle attività dei servizi per l'impiego. In questo senso, in relazione alla situazione dei Centri per l'impiego ed alla luce del contesto normativo di cui al Jobs Act, nella seduta del 29 dicembre, la Giunta ha deliberato di preadottare un disegno di legge di istituzione dell'Agenzia Regionale per il lavoro. Il disegno di legge - ha concluso Riommi - è il punto di partenza di un percorso tecnico amministrativo che dovrà essere modulato in funzione dell'evoluzione dei contenuti dei decreti legislativi che saranno emanati in attuazione delle previsioni del Job Act, così da assicurare adeguata coerenza rispetto alla normativa nazionale e comunitaria".

cassa integrazione in deroga, riommi: nuove modalità applicative per il 2015 per sostenere lavoratori e imprese

Perugia, 31 dic. 014 - La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato le nuove procedure per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2015, concordate al Tavolo regionale con le parti sociali e istituzionali. È quanto rende noto l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Riommi, sottolineando "l'importanza dell'intesa con cui sono state definite le regole per la presentazione delle richieste già a partire dall'inizio del mese di gennaio, superando così le problematiche derivanti dall'entrata in vigore del decreto interministeriale dell'agosto scorso che ha radicalmente trasformato gli ammortizzatori sociali in deroga, nell'interesse dei lavoratori e delle imprese che con questo strumento di integrazione salariale possono meglio fronteggiare il perdurare della crisi".

"I criteri che abbiamo seguito - rileva Riommi - sono improntati a rendere per quanto possibile lo strumento utilizzabile al meglio dalle imprese pur in presenza di rigidità normative che le Regioni non possono superare".

Le nuove modalità, sulla base della normativa nazionale, prevedono innanzitutto la possibilità di autorizzare periodi di cassa integrazione in deroga non inferiori a 15 e non superiori a 60 giorni, ciò al fine di consentire alle imprese di sfruttare al meglio il periodo massimo che potrà essere concesso per la cassa in deroga nel 2015 non potendo lo stesso essere superiore a 5 mesi per tutto l'anno corrispondenti a 150 giornate.

Altra novità derivante dalla nuova normativa nazionale è rappresentata dalla stipula degli accordi sindacali tra rappresentanze dei lavoratori ed imprese relativamente alla cassa integrazione in deroga in via antecedente rispetto all'inizio delle sospensioni o delle riduzioni dell'orario lavorativo. Tali accordi dovranno essere stipulati per ognuno dei periodi di sospensione che vengono saranno richiesti.



Per quanto riguarda il trattamento di mobilità in deroga che per il 2015 potrà essere concesso per un massimo di 6 mesi in attesa del rilascio delle procedure Inps, le domande continueranno ad essere presentate alla Regione Umbria con le stesse modalità previste per il 2014 e quindi entro 60 giorni dalla data di licenziamento.

Le nuove modalità di gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e i modelli sono disponibili sul sito regionale all'indirizzo www.formazioneelavoro.regione.umbria.it.

infrastrutture

nuova pian d'assino, venerdì 19 incontro pubblico a gubbio su realizzazione tratto mocaiana-bivio pietralunga

Perugia, 17 dic. 014 - Verrà presentato venerdì 19 dicembre, nel corso di un incontro pubblico a Gubbio, il progetto definitivo per la realizzazione del tratto Mocaiana - Bivio Pietralunga della nuova Pian d'Assino.

All'incontro, che si terrà alle 15 nella Sala Consiliare del Comune di Gubbio, parteciperanno la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, l'assessore regionale alle Infrastrutture Silvano Rometti, il presidente dell'Anas Pietro Ciucci, il sindaco di Gubbio Filippo Mario Stirati e Rocco Girlanda, consigliere del Ministro alle Infrastrutture e Trasporti.

nuova pian d'assino, presentato progetto definitivo tratto mocaiana - bivio pietralunga; marini e rometti: lavoriamo per completamento intero tracciato

Gubbio, 19 dic. 014 - È prevista a fine estate-inizio autunno 2015 l'apertura dei cantieri per la realizzazione del nuovo tratto della variante alla strada statale 219 di Gubbio e Pian d'Assino, tra Mocaiana e il bivio per Pietralunga. Lunedì prossimo, 22 dicembre, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando dell'Anas per la gara di appalto per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione, per un importo di 76 milioni di euro. L'impresa esecutrice avrà a disposizione quaranta mesi di tempo per completare le opere, compresi i quattro mesi per la redazione del progetto esecutivo.

Il progetto definitivo e i tempi di realizzazione sono stati presentati questo pomeriggio a Gubbio, nel corso di un incontro pubblico nella Sala Consiliare del Comune di Gubbio, al quale hanno preso parte la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, l'assessore regionale alle Infrastrutture Silvano Rometti, il presidente dell'Anas Pietro Ciucci, il sindaco di Gubbio Filippo Mario Stirati e Rocco Girlanda, consigliere del Ministro alle Infrastrutture e Trasporti.

"Regione Umbria, Ministero e Anas hanno lavorato insieme per consentire di trovare la copertura finanziaria necessaria per la prosecuzione dei lavori della nuova Pian d'Assino e per trovare la strada che ne consenta il completamento", ha sottolineato la presidente Marini ringraziando in particolare "i sindaci di Gubbio



e i rappresentanti istituzionali ai vari livelli che hanno sempre rappresentato il tema e la centralità di intervenire per il superamento del gap infrastrutturale del territorio eugubino, ma anche - ha tenuto a sottolineare - i cittadini che si sono costituiti in comitato per porre all'attenzione di tutti la pericolosità e l'inadeguatezza del tracciato".

"La collaborazione istituzionale e la condivisione delle priorità - ha aggiunto - è particolarmente importante, anche a fronte delle limitate risorse disponibili. Auspichiamo pertanto anche di poter programmare e ripensare insieme ai progetti per i restanti due stralci della variante, fino all'innesto con la E45".

La presidente si è anche soffermata sulla Perugia-Ancona, auspicando che sia reso funzionale il tratto umbro, di cui sono state realizzate le opere più complesse, in modo da consentirne l'apertura. Unendosi alla soddisfazione per "l'importante passo in avanti" compiuto con l'avvio della gara di appalto integrato per un nuovo tratto della variante alla Pian d'Assino, l'assessore Rometti ha ricordato il ruolo svolto dalla Regione che ha predisposto il progetto di adeguamento e miglioramento e anticipato interamente le risorse, pari a 27 milioni di euro, necessarie per la realizzazione del tratto da Gubbio a Mocaiana, inaugurato un anno fa.

"Resta fermo l'impegno della Regione - ha aggiunto l'assessore alle Infrastrutture - nel momento in cui le risorse anticipate venissero restituite dallo Stato a reinvestirle per la prosecuzione dei lavori fino all'innesto con la E45".

Dopo aver ricordato che, grazie all'intesa fra Regione, Ministero delle Infrastrutture e Anas per la suddivisione in stralci dell'opera (gli altri due stralci vanno da Pietralunga a Camporeggiano, e da Camporeggiano allo svincolo E45 di Umbertide, per un importo di circa 170 milioni di euro), in modo da consentire la possibilità di copertura finanziaria di un altro tratto della variante, l'assessore ha richiamato l'attenzione sulla strada della Contessa: "Regione Umbria e Provincia di Pesaro, competenti per i tratti nei rispettivi territori - ha detto - hanno chiesto al Ministero che questa strada così rilevante per i collegamenti da e verso l'Adriatico, torni ad essere statale".

Di "importante gioco di squadra" e di un "2015 eccezionale" relativamente al completamento di opere infrastrutturali viarie in Umbria ha parlato il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci. Quanto al nuovo tratto, per la cui realizzazione saranno impiegate mediamente nei cantieri 180-200 persone nei diversi turni, inserito nel Contratto di programma 2014 con il Ministero delle Infrastrutture, verrà realizzato un tratto stradale (tipo C1 ex DM 05.11.2001) dal km. 12+360, per la lunghezza di circa 3,7 chilometri, nel territorio di Gubbio. Il progetto prevede la realizzazione del nuovo svincolo di Pietralunga, con la presenza di quattro gallerie per uno sviluppo complessivo di 1.273 metri (circa il 35 per cento del tracciato) e di quattro viadotti, per



complessivi 275 metri, oltre a tre sottopassi scatolari e altre opere minori.

Quanto al completamento del secondo lotto, fino allo svincolo E45 di Umbertide, è stata sottolineata l'importanza di procedere a una rivisitazione dei progetti attuali per favorire la loro sostenibilità finanziaria.

nuova val di chienti, assessore rometti: si avvicina l'apertura dei cantieri per lo svincolo di scopoli

Perugia, 24 dic. 014 - "Un importante passo in avanti per la realizzazione dello svincolo di Scopoli sulla nuova ss 77 Val di Chienti. Il Consiglio di amministrazione della società Quadrilatero ha infatti approvato il nuovo progetto definitivo e ora potrà proseguire speditamente l'iter per la copertura finanziaria dell'opera". È quanto rende noto l'assessore regionale alle Infrastrutture Silvano Rometti, esprimendo soddisfazione per "l'esito positivo di un percorso fortemente voluto dalla Regione Umbria e condiviso con la società Quadrilatero e con la Soprintendenza regionale ai Beni paesaggistici e architettonici che ha consentito di superare le criticità legate al progetto iniziale di svincolo che si frapponivano alla costruzione di un'opera quanto mai importante per la qualità della mobilità della vallata".

"Mentre stanno avanzando i lavori sull'intera direttrice - sottolinea - una arteria strategica per i collegamenti con le Marche, di cui verrà aperto un ampio tratto il 16 gennaio prossimo, ci siamo impegnati al massimo per la realizzazione di questo intervento, affinché fosse reinserito nel progetto della nuova Val di Chienti".

"Rispettando gli impegni presi con i cittadini della Val Menotre - ricorda Rometti - mobilitati in difesa di quello che rappresenta l'unico punto di accesso per i primi 17 chilometri del tratto tra Foligno e Pontelatrate, attraverso una serie di incontri convocati dalla Regione è stato individuato un percorso di fattibilità dello svincolo, che si è tradotto in alcuni aggiustamenti progettuali che hanno ridotto ulteriormente l'impatto paesaggistico dell'opera".

"Una soluzione che ha riaperto la strada per la realizzazione dei lavori - rileva - Il nuovo progetto definitivo del semisvincolo Menotre è stato condiviso sia con la Soprintendenza regionale sia con la Direzione generale del Ministero dei Beni e attività culturali. Ora l'approvazione da parte del consiglio di amministrazione della Quadrilatero che, auspichiamo in tempi brevi, porterà il progetto alla valutazione della Conferenza dei servizi e successivamente del Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica".

istruzione

scuola, giovedì 18 firma accordo quadro per progetto "iostudio - la carta dello studente"



Perugia, 16 dic. 014 - Verrà firmato giovedì 18 dicembre, alle ore 12, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia, l'accordo quadro tra Regione Umbria (in qualità di promotrice), Ministero dell'Istruzione, Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, Unioncamere Umbria (con funzioni di supporto e promozione), Anci (Associazione nazionale Comuni) Umbria, Coordinamento regionale delle Consulte provinciali Studentesche dell'Umbria per la realizzazione del progetto "IoStudio - La carta dello studente. Edizione speciale Regione Umbria".

Destinata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dell'Umbria, la Carta sarà arricchita di nuove funzioni rispetto alla carta nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e consentirà di assicurare l'accesso alle offerte culturali e a beni e servizi utili agli studenti.

L'accordo sarà sottoscritto dalla vicepresidente e assessore all'Istruzione Carla Casciari, per la Regione Umbria, e dai rappresentanti degli altri soggetti coinvolti: Giorgio Mencaroni, per Unioncamere Umbria; Domenico Petruzzo per l'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria; Riccardo Maraga per l'Anci regionale e Tito Antonuccio per il Coordinamento regionale delle Consulte studentesche.

In occasione della firma, verranno illustrati obiettivi e modalità di attuazione del progetto.

firmato accordo quadro per progetto "iostudio - la carta dello studente"

Perugia, 18 dic. 014 - Permetterà agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di fruire, in forma agevolata, di una serie di servizi territoriali in aggiunta alle opportunità nazionali e internazionali, la Carta "IOStudio-Carta dello Studente. Edizione speciale Regione Umbria": stamani a Perugia, nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini, è stato firmato l'accordo quadro per l'avvio del progetto tra Regione Umbria, in qualità di promotrice dell'iniziativa, il Ministero dell'Istruzione, l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, Unioncamere Umbria, con funzioni di supporto e promozione, Anci Umbria, e Coordinamento regionale delle Consulte provinciali Studentesche dell'Umbria. L'accordo è stato sottoscritto dalla vicepresidente e assessore all'Istruzione Carla Casciari, per la Regione Umbria, e dai rappresentanti degli altri soggetti coinvolti: Giorgio Mencaroni, per Unioncamere Umbria; Domenico Petruzzo per l'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria; Riccardo Maraga per l'Anci regionale e Edoardo Gentili, presidente Consulta provinciale studenti di Perugia. In rappresentanza del Miur era presente Miriam Lucantoni della Direzione generale per lo studente.

"In seguito all'accordo - ha detto la vicepresidente Casciari - la Carta "IO Studio. Edizione speciale Umbria" sarà arricchita di nuove funzioni rispetto alla carta nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e intende fornire agli studenti e alle



loro famiglie una serie di agevolazioni anche nelle più piccole realtà territoriali, attivando convenzioni sulla base delle specifiche esigenze del territorio. La Carta Edizione Umbria - ha aggiunto - è nata su sollecitazione della Consulta degli studenti che ha avuto un ruolo attivo e importante in tutto il percorso che ci ha portato oggi a siglare il documento".

La vicepresidente dopo aver ricordato in breve che la Carta "IO Studio" è emessa sulla base di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) ed è distribuita direttamente dalle scuole agli studenti iscritti alle secondarie di secondo grado statali di Italia e paritarie", ha riferito che "si tratta di uno strumento che permette ai giovani di poter accedere con agevolazioni ai circuiti della cultura e dei servizi in generale, compresi i trasporti. Vista la fascia d'età a cui è rivolta ci è sembrato giusto allargare i vantaggi anche ai circuiti locali".

"La Regione - ha concluso la vicepresidente - in seguito alla firma dell'accordo, si impegnerà a promuovere una campagna di comunicazione e ad attivare il percorso per allargare l'accordo anche alle università".

Il presidente di Unioncamere Umbria, Giorgio Mencaroni, ha precisato che al progetto potranno aderire tutte le imprese del territorio, presentando apposita domanda e specificando ciascuna la propria offerta rivolta ai giovani.

Mencaroni ha "espresso soddisfazione per la condivisione di un sistema unitario regionale che ha portato alla firma dell'accordo che si spera, di estendere presto agli studenti universitari, anche come forma di attenzione nei confronti di questi giovani che si fermano per lunghi periodi nel nostro territorio".

Domenico Petruzzo dell'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria, ha precisato che "l'Ussr si impegnerà a fare da raccordo con le scuole per dare ampia diffusione della Carta e per realizzare il monitoraggio della sua effettiva consegna agli studenti".

"L'Anci - ha detto Riccardo Maraga - si impegnerà a uniformare le Carte Giovani già sperimentate sul territorio con la IOStudio e a promuovere nei singoli Comuni la stipula di accordi per lo sviluppo di una rete efficiente di servizi territoriali commerciali e culturali, in linea con le politiche già avviate".

Il presidente uscente del Coordinamento regionale degli studenti, Tito Antonuccio, ha posto l'accento sulla necessità evidenziata dagli studenti di avere a disposizione uno strumento con agevolazioni a livello territoriale relative, non solo a svago e tempo libero, ma ad attività realmente utili anche per lo studio, come sconti per materiale scolastico.

In conclusione la rappresentante del Miur, Miriam Lucantoni, ha riferito che "IOStudio Carta dello Studente. Edizione speciale Regione Umbria", rappresenta in assoluto la prima sperimentazione regionale del progetto avviato dal Ministero.

lavori pubblici



rischio frane: da allerona richiesta di interventi per oltre due milioni ed ottocentomila euro

Perugia, 17 dic. 014 - Occorreranno oltre due milioni ed ottocentomila euro per gli interventi necessari nel comune di Allerona per la mitigazione del rischio idrogeologico. E' quanto comunicato dallo stesso comune alla Regione dell'Umbria, specificando che 2.125.000 euro sono necessari per la situazione a rischio molto elevato interessante il capoluogo ed i rimanenti 744.134 euro per la situazione a rischio elevato in località Palombara. Per entrambi gli interventi sono previste opere strutturali di consolidamento mediante la realizzazione di paratie in cemento armato e opere di regimazione delle acque superficiali. L'assessore regionale alla mitigazione del rischio geologico, Stefano Vinti, vista l'urgenza, ha auspicato che "il governo predisponga nel più breve tempo gli atti necessari per passare alla fase attuativa del Piano. Per la definizione del Piano Nazionale 2014-2020 contro il dissesto idrogeologico la Giunta regionale ha rappresentato al Governo un fabbisogno di 164 milioni di euro per la mitigazione del dissesto idrogeologico da frana. La richiesta - ha concluso Vinti - è stata formulata sulla base di studi e progetti riguardanti 53 situazioni di dissesto da frana relative a 23 abitati oltre ad alcune strade provinciali, interessando complessivamente 30 territori comunali".

prevenzione sismica, vinti: bene avvio lavori a scuola san pio città di castello finanziati da regione umbria

Perugia, 17 dic. 014 - "Accogliamo con piena soddisfazione l'annuncio dell'inizio dei lavori di messa in sicurezza sismica della scuola San Pio di Città di Castello, previsto per gennaio 2015, e che sono stati finanziati dalla Regione Umbria con oltre 433mila euro". È quanto afferma l'assessore regionale alla mitigazione del rischio sismico, Stefano Vinti.

"Questo intervento - ricorda l'assessore - rientra in un piano più ampio di opere per la riduzione del rischio sismico su tutto il territorio regionale. Alle amministrazioni comunali è demandato il compito di garantire la massima celerità dell'avvio dei lavori negli edifici classificati come strategici nel territorio, tra cui le scuole".

rischio frane: vinti "per alviano servono 900.000 euro"

Perugia, 18 dic. 014 - L'assessore regionale alla mitigazione del rischio geologico, Stefano Vinti, ha reso noto che nel Piano Nazionale 2014-2020 contro il dissesto idrogeologico, la Giunta regionale dell'Umbria ha rinnovato la richiesta, già rappresentata al Governo nel febbraio di quest'anno, per gli interventi urgenti in comune di Alviano del costo complessivo pari a 908.000 euro. "Per il completamento dell'intervento di consolidamento nell'area a rischio molto elevato relativo alla strada comunale di Villa, il cui primo lotto è attualmente in fase conclusiva, sono necessari 424.000 euro. L'area in questione - ha sottolineato



l'assessore - è stata definita a rischio molto elevato per effetto delle frane che con elevata frequenza negli ultimi anni in occasione di importanti eventi metereologici hanno reso più volte necessaria l'interruzione della strada per la tutela della pubblica incolumità. I rimanenti 448.000 euro sono stati richiesti per la situazione a rischio elevato interessante il capoluogo. Per entrambe le situazioni sono previsti interventi per limitare l'azione erosiva delle acque particolarmente dannose in queste aree fortemente minacciate dalla presenza di calanchi.

L'assessore Stefano Vinti, ha auspicato che "al più presto il Governo finanzi questi interventi in modo da risolvere i problemi riguardanti le ricorrenti situazioni di frana che hanno interessato il comune di Alviano".

vinti: "al comune di baschi servono altri 2.000.000 di euro per le frane di civitella del lago"

Perugia, 20 dic. 014 - L'assessore regionale alla mitigazione del rischio geologico, Stefano Vinti, ha reso noto che, nel Piano Nazionale 2014-2020 contro il dissesto idrogeologico, la Giunta regionale dell'Umbria ha rinnovato la richiesta, già rappresentata al Governo nel febbraio di quest'anno, di un finanziamento di 2.000.000 di euro, per il completamento del consolidamento riguardante la situazione a rischio da frana molto elevato interessante il centro abitato di Civitella del Lago in comune di Baschi. "La richiesta,- ha aggiunto Vinti - se sarà finanziata, consentirà di completare i lavori di consolidamento della rupe di travertino su cui sorge l'abitato, il cui primo stralcio prende l'avvio in questi giorni sotto la supervisione del Servizio geologico e sismico regionale. Ci auguriamo - ha concluso l'assessore - che il governo renda disponibili nel più breve tempo le risorse necessarie per poter completare gli interventi di mitigazione del rischio da frana".

politiche sociali

casciari, "ottimi i risultati del progetto p.i.u.m.a in difesa dei minori vittime di abuso e maltrattamento"

Perugia, 17 dic. 014 - Sono stati complessivamente 47 i minori vittime di abuso e di maltrattamento, presi in carico nell'ambito del Progetto Integrato Unità Multidisciplinare Abuso, "P.I.U.M.A": lo ha reso noto l'assessore al Welfare, Carla Casciari, intervenendo al seminario conclusivo del progetto che si è svolto nella sede della Scuola Umbra di Pubblica amministrazione. Al seminario, oltre all'assessore Casciari, sono intervenuti l'amministratore unico di Villa Umbra, Alberto Naticchioni, e l'assessore del Comune di Perugia, Edi Cicchi.

Il progetto, è stato avviato nel 2012 per promuovere la costruzione di stabili forme di intesa tra il sistema integrato dei servizi sociali comunali e dei servizi sanitari con il sistema giudiziario per rendere sempre più tempestivi i percorsi di tutela nei confronti dei minori vittime di abuso e maltrattamenti. Il



partenariato del progetto è costituito da Regione Umbria, Comune di Perugia, USL Umbria 1, Borgorete, Nuova Dimensione.

L'iniziativa, finanziata dal Dipartimento Pari Opportunità e coordinato dalla Regione Umbria, ha permesso di dotare il territorio del perugino di un nuovo modello d'intervento che ha trovato concreta attuazione nella creazione dell'Unità Competente Multidisciplinare (UCM), composta da professionisti multidisciplinari che mettono a disposizione le loro competenze per affrontare la complessità dell'intervento sul minore vittima di abuso e sulla sua famiglia. Inoltre, il progetto ha permesso di creare uno spazio protetto, messo a disposizione dal Comune di Perugia, per gli incontri tra i minori e le loro famiglie, gestito da educatori del privato sociale.

In apertura dell'iniziativa l'assessore Casciari ha informato che "dai dati raccolti dall'Unità è emerso come da giugno 2013 a giugno 2014 siano state rilevate 36 nuove richieste riguardanti altrettanti minori. Per ognuna delle segnalazioni - ha sottolineato l'assessore - sono state effettuate attività diverse a seconda del tipo di situazione". L'assessore ha quindi ricordato che "il progetto attivato nel 2012, ha rappresentato una vera e propria esperienza pilota per il trattamento dei minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale portato avanti da un'associazione temporanea di scopo di cui è capofila la Regione Umbria". L'Associazione lavora in collaborazione con soggetti istituzionali e del privato sociale tra cui la Procura Ordinaria di Perugia, il Tribunale Ordinario di Perugia, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni dell'Umbria, il Tribunale per i minorenni dell'Umbria, la Questura di Perugia, l'Azienda Ospedaliera di Perugia, l'Ufficio Scolastico Regionale, le Associazioni di promozione sociale "MIXTIM" e "Altre Destinazioni", i Comuni di Torgiano e Corciano.

"Il progetto, sperimentato sul territorio regionale - ha proseguito Casciari - si colloca nello scenario della programmazione regionale che, in particolare nelle linee di indirizzo per l'area diritti dei minori e responsabilità familiari, ha individuato tre assi strategici tra cui la promozione, la protezione sociale e la tutela giuridica dei minori".

"L'abuso sui minori - ha detto - costituisce un'emergenza spesso sommersa e che rivela, quasi sempre, una patologia relazionale per fronteggiare la quale occorre l'impegno di professionisti di ambiti diversi. Non a caso, la sperimentazione del progetto ha preso avvio dall'analisi e dalla valutazione dell'esperienza maturata dagli operatori appartenenti ai vari sistemi istituzionali coinvolti nel territorio intercomunale di Perugia, Corciano e Torgiano ed in quello del Distretto del perugino dell'Asl 2".

Tra le iniziative attivate grazie a "P.I.U.M.A", l'assessore Casciari oltre a ricordare l'inaugurazione dello spazio per incontri protetti tra i bambini accolti e i genitori, ha fatto



riferimento all'importanza della formazione e al fatto che i componenti dell'Unità hanno lavorato alla definizione di una metodologia di lavoro comune redigendo un documento per la definizione del percorso integrato dei soggetti istituzionali coinvolti propedeutico alla definizione di linee guida regionali. In particolare nell'ambito della formazione il progetto ha permesso di avviare un percorso per gli operatori dell'area socio-sanitaria-giudiziaria-educativa: è stato attivato un corso di formazione specialistica al quale hanno partecipato circa 35 persone tra psicologi, neuropsichiatri, educatori di cooperative e assistenti sociali impegnati nella tutela. Il corso della durata di 49 ore, ha preso avvio il 19 marzo 2013 e ha visto l'intervento di docenti di calibro nazionale e di magistrati, e di rappresentanti dell'associazione "Il Faro" di Bologna, che ha realizzato un modello d'intervento nell'area dei minori analogo "P.I.U.M.A".

Un iter significativo è stato avviato anche per la formazione di base degli operatori dell'area sociale, sanitaria, giudiziaria, educativa: anche in questo caso oltre 100 insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria, educatori di cooperative, assistenti sociali, personale USL, rappresentanti di Carabinieri e Polizia hanno frequentato un corso di 21 ore sui temi dell'abuso e su modalità integrate d'intervento, mentre 100 addetti dell'Azienda ospedaliera di Perugia, tra cui pediatri, medici di pronto soccorso e infermieri, hanno condiviso la formazione sulle modalità di riconoscimento e di segnalazione degli abusi e maltrattamenti fisici e sessuali su minori.

il garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza illustra compiti e ruolo

Perugia, 17 dic. 014 - Il 17 dicembre 2013 il Consiglio regionale dell'Umbria ha nominato la figura del garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza: a distanza di un anno, la garante Maria Pia Serlupini, ha voluto illustrare i compiti e le attività di questa figura il cui ruolo diventa ancora più importante, soprattutto in questo momento di grandi difficoltà economiche e sociali che rendono ancora più vulnerabili le famiglie.

"Save the Children, l'Unicef e la Commissione nazionale per i diritti umani - ha detto la garante Serlupini - hanno messo in risalto come sia importante, ancora oggi, impegnarsi per garantire l'esigibilità dei diritti dei bambini e degli adolescenti. Il fatto che Save the Children nel suo reportage abbia preso in esame anche la condizione dei minori in Italia - ha aggiunto - sicuramente fa pensare".

Serlupini, ha quindi evidenziato che per garantire il sostegno e la tutela, nonché la fruibilità dei loro diritti a tutti i bambini e ai ragazzi, occorre il lavoro di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella tutela dei minori: "A tal fine - ha precisato - è stato avviato un confronto con i rappresentanti istituzionali, i



professionisti e le associazioni che si occupano di queste tematiche".

Relativamente al lavoro da fare e in programmazione, tra le aree di intervento la garante Serlupini ha evidenziato la necessità di avviare un'indagine sull'infanzia in Umbria, visto che l'ultima risale al 2010, l'istituzione di un Albo regionale dei tutori per minori, la programmazione di interventi a sostegno della genitorialità.

Concludendo la garante Maria Pia Serlupini, ha riferito di essere a disposizione delle famiglie e della comunità per individuare percorsi strutturati per il sostegno alle responsabilità adulte e per mettere in campo azioni rivolte ai bambini e agli adolescenti che si trovano a vivere situazioni di difficoltà.

protezione civile

domani giovedì 18 insediamento commissione anci umbria; alle 11.30 conferenza stampa

Perugia, 17 dic. 014 - Si insedia domani giovedì 18 dicembre la Commissione Protezione Civile dell'Anci (Associazione nazionale Comuni) Umbria. In occasione dell'insediamento, alle ore 11.30 nella sede dell'Anci (via Alessi 1) a Perugia si terrà una conferenza stampa in cui verrà inoltre presentata l'esperienza Atge-Analisi Territoriale per la gestione dell'emergenza in Repubblica Dominicana, sviluppata da Anci Umbria, Felcos (Fondo di enti locali per la cooperazione decentrata e lo sviluppo umano sostenibile) Umbria e Regione Umbria nell'ambito del progetto di cooperazione "Pull down the Line".

Alla conferenza stampa parteciperanno: Francesco De Rebotti, presidente Anci Umbria; Silvio Ranieri, segretario generale Anci Umbria; Emiliano Belmonte, assessore alla Protezione Civile del Comune di Foligno e coordinatore Commissione Protezione Civile Anci Umbria; Diego Zurli, Coordinatore Ambito di Coordinamento Territorio, infrastrutture e mobilità della Regione Umbria; Alfiero Moretti, dirigente dell'Unità Organizzativa Temporanea Emergenze - Regione Umbria; Sandro Costantini, dirigente Servizio Protezione Civile Regione Umbria; Joseph Flagiello, presidente di Felcos Umbria.

maltempo, situazione costantemente monitorata da sistema protezione civile regionale

Perugia, 31 dic. 014 - È costantemente monitorata dal sistema di protezione civile della Regione Umbria la situazione del maltempo in Umbria. Il Centro Funzionale di monitoraggio meteo-idrologico e la Sala operativa unica regionale sono pienamente operativi per seguire l'andamento meteorologico e per il coordinamento degli interventi. La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, è in continuo contatto con gli uffici regionali per informarsi sull'evolversi della situazione e sui lavori per il ripristino della transitabilità delle strade attuati dall'Anas e dal personale delle Province di Perugia e Terni. La protezione civile



regionale è pronta anche per dare assistenza, se necessario (come avvenuto oggi a Pietralunga, dove si è provveduto al trasporto del sale da spargere sulla viabilità locale); è stato attivato il volontariato di protezione civile, pronto a intervenire in aiuto. Nelle prossime ore, sono previste deboli precipitazioni a carattere nevoso a quote superiori ai 300 metri in graduale attenuazione dalla serata, mentre per domani 1 gennaio è previsto un aumento delle temperature nei valori massimi. Il problema maggiore sarà costituito dalle gelate diffuse, notturne e mattutine, sottolineano dal Servizio Protezione civile della Regione raccomandando la massima prudenza a quanti si sposteranno nella notte di San Silvestro.

Per la segnalazione di emergenze o problematiche, è disponibile il numero della Sala Operativa unica regionale: 0742 630777 (oppure 366 6718965). Sul sito del Centro Funzionale di monitoraggio meteo-idrologico, all'indirizzo www.cfumbria.it, sono disponibili i bollettini meteo costantemente aggiornati.

pubblica amministrazione

villa umbra, concluso percorso formativo per dirigenti regionali su "come i dati aperti e la cultura digitale cambiano la pubblica amministrazione"

Perugia, 18 dic. 014 - Si è concluso il percorso formativo per i dirigenti regionali, organizzato dalla Scuola umbra di Amministrazione Pubblica su "Come i dati aperti e la cultura digitale cambiano la pubblica amministrazione" (progetto Reti di conoscenza per l'eLeadership - Programma trasversale #opendata). Il corso, iniziato il 19 settembre scorso, è stato articolato in sette workshop per un totale di 28 ore di formazione d'aula.

Il percorso si è posto l'obiettivo di realizzare un'azione di sensibilizzazione e di diffusione della cultura digitale per la gestione del dato in particolare per i dati aperti in riferimento al programma trasversale #opendata.

La Scuola ha messo a disposizione dei dirigenti informazioni, metodologie e regole per supportare la formazione di una amministrazione semplificata, ad accessibilità totale, decertificata e digitalizzata, aperta e per il riuso del dato pubblico in attuazione del Codice dell'Amministrazione digitale, della legge regionale 8/2011 e della normativa nazionale in materia, in particolare il dlgs 33/2013.

I seminari hanno approfondito "Opengov" ed "opendata", partecipazione, trasparenza e collaborazione civica per attuare progetti partendo dai dati; la comunicazione istituzionale innovativa, crossmedialità e realtà aumentata con gli open data; community engagement sugli open data, utilizzo concreto dei dati aperti e modello operativo umbro; l'utilizzo dei social media a livello istituzionale, comunicazione politica ed istituzionale con i social al tempo degli open data; come cambiano i processi di lavoro interni nella PA con i dati aperti e dubbi interpretativi sui dati da pubblicare; economia aperta e collaborativa, creazione



e sviluppo di nuova impresa e attivazione di collaborazione civica con i dati aperti; responsabilità dirigenziali connesse alla pubblicazione ed all'aggiornamento degli open data e nella gestione delle banche dati pubbliche in riferimento agli obblighi del Codice dell'amministrazione digitale e della l.r. 9/2014.

villa umbra: il sindaco palestinese di battir in visita alla scuola umbra di amministrazione pubblica

Perugia, 24 dic. 014 - Valutare una possibile collaborazione tra la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, FELCOS Umbria e il Ministero della Local Governance palestinese, per il rafforzamento delle capacità di governo e di gestione dei servizi dei Municipi palestinesi: con questo obiettivo l'amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Alberto Naticchioni, ha incontrato nella sede della Scuola di Villa Umbra, il sindaco palestinese del Municipio di Battir (Governatorato di Betlemme), Akram Bader, accompagnato dai rappresentanti di "FELCOS Umbria" (Fondo di Enti Locali per la Cooperazione decentrata e lo Sviluppo umano sostenibile).

Il Sindaco Bader era in visita in Umbria per presenziare all'evento di solidarietà con le "Municipalità palestinesi" organizzato dall'ANCI UMBRIA e da FELCOS Umbria in seguito alla Conferenza Internazionale "Autorità locali al cuore della Palestina", che si è svolta a Ramallah.

La presenza a Perugia del sindaco di Battir ha permesso quindi di ascoltare direttamente dalla voce degli amministratori palestinesi le difficoltà che le loro Municipalità si trovano ad affrontare quotidianamente, ed è stata l'occasione per consolidare le relazioni di solidarietà e cooperazione già esistenti tra il territorio umbro e quello palestinese e per esplorare la possibilità di avviarne di nuove. Secondo quanto riferito da Akram Bader, la maggior parte dei comuni palestinesi necessita proprio di alta formazione sulle tematiche relative alla gestione dei servizi e dei territori in quanto "ad oggi - ha detto il sindaco palestinese - è mancata l'expertise adeguata che potesse trasmettere l'esperienza e le conoscenze per formare adeguatamente le amministrazioni locali palestinesi".

Naticchioni si è detto molto felice di aprire le porte della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ai Comuni palestinesi ai quali il sindaco Bader, subito dopo il suo rientro in Palestina, presenterà l'opportunità di collaborazione.

L'incontro si è concluso con l'impegno da parte del sindaco Bader di tornare in Umbria a febbraio per avanzare proposte progettuali di collaborazione con il nostro territorio e a supporto delle autorità locali palestinesi.

scuola umbra amministrazione pubblica, approvato bilancio previsione 2015

Perugia, 30 dic. 014 - L'Assemblea dei Soci della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha approvato il Bilancio di previsione



annuale 2015 che si attesta in 3.407.913 euro. All'assemblea consortile hanno partecipato i rappresentanti di Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Perugia, Comune di Terni, Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia e Istituto Zooprofilattico Sperimentale (Izs) Umbria-Marche. Sono intervenuti Luca Conti, dirigente responsabile servizio Riforme endoregionali e rapporti con le autonomie locali; Urbano Barelli, vice sindaco Comune di Perugia; Annamaria Vallarelli, responsabile ufficio Formazione del personale Provincia di Perugia; Fabrizio Figorilli, prorettore Università degli Studi di Perugia; Giovanni Paciullo, rettore Università per Stranieri di Perugia; Silvano Severini, Direttore generale Izs Umbria-Marche; Leondina Tarquini, responsabile ufficio Formazione del personale Comune di Terni ed Anna Rita Costa, revisore dei Conti.

"Per il 2015 l'attività della Scuola si incentrerà su aree di valore strategico - ha detto Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola - quali il supporto agli enti per l'applicazione della Legge 56/2014 (Legge Delrio), attività a supporto delle azioni dell'agenda digitale regionale, per lo sviluppo della società dell'informazione (L.R. 9/2014) e per sensibilizzare le pubbliche amministrazioni umbre verso l'adozione di sistemi di gestione sempre più rispondenti ai criteri di digitalizzazione (l'Agenda Digitale Regionale)".

Altre aree di valore strategico che continuano ad essere affidate alla Scuola, su delega dalla Regione Umbria, sono la formazione del personale della Polizia Locale e del Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre la Scuola organizza, già da diversi anni e sempre su incarico della Regione, il Corso di medicina generale ed il Corso per micologi.

L'Assemblea dei soci ha proposto di inserire nella programmazione futura attività formative in tema di energia, rifiuti ed insegnamento della lingua inglese per i dipendenti comunali e le partecipate degli enti pubblici. Per i dipendenti comunali è stata indicata una formazione specifica sulla Legge Regionale n. 8 del 16 settembre 2011, Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali.

Il Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica" è stato costituito con la Legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2008, al fine di favorire la formazione e l'innovazione quali strumenti per il miglioramento della qualità nella pubblica amministrazione, nonché per la promozione dell'innovazione tecnologica, delle competenze digitali e della società dell'informazione e della conoscenza attraverso le pubbliche amministrazioni operanti in Umbria.

Sempre per il l'anno prossimo, facendo seguito al protocollo d'intesa sottoscritto con il Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero della Pubblica Amministrazione, si prevede di organizzare seminari e iniziative promozionali per il trasferimento di conoscenze, buone prassi, metodologie per la



semplificazione e la digitalizzazione, con riferimento ai risultati ottenuti nell'ambito del Piano triennale di semplificazione, dell'agenda Digitale dell'Umbria, del progetto per l'attivazione dello sportello digitale per le attività produttive e dell'edilizia. L'accordo siglato prevede anche interventi di formazione mirati al contrasto della corruzione, attivazione di partenariati locali, nazionali e internazionali per progetti formativi nell'ambito di programmi comunitari e azioni per il supporto delle amministrazioni locali nella valorizzazione del patrimonio di beni culturali.

Inoltre è stata firmata una convenzione tra la Scuola e l'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo" per la progettazione, realizzazione e gestione, durante il 2015, dei corsi di formazione destinati ai dipendenti della Regione Lazio e degli enti consorziati e convenzionati della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Infine la Scuola, nel prossimo anno, avvierà una collaborazione con Villa Fabri di Trevi, Associazione Culturale Nemetria di Foligno e Associazione LibreItalia.

sanità

g.r. approva linee di indirizzo per riqualificazione servizio di trasporto assistito materno e neonatale

Perugia, 16 dic. 014 - Garantire per ogni parto un livello essenziale ed appropriato di assistenza ostetrica e neonatologica per evitare, in caso di emergenze, conseguenze gravi per la donna e per il neonato: a tal fine la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta della presidente Catuscia Marini, ha approvato le linee di indirizzo operative per il potenziamento del Servizio di trasporto assistito materno (STAM), già garantito dalle singole Aziende dal 2006 nell'ambito della rete dell'emergenza urgenza), e per l'attivazione di un unico servizio regionale di trasporto neonatale (STEN), in base a quanto stabilito dalle linee di indirizzo regionali. La base dell'implementazione dei due servizi è rappresentata dalla sottoscrizione di due protocolli d'intesa siglati rispettivamente tra l'Unità sanitaria locale Umbria 1 e l'Azienda Ospedaliera di Perugia, e tra l'Unità sanitaria locale Umbria 2 e l'Azienda Ospedaliera di Terni.

"La Regione Umbria - ha spiegato la presidente Marini - ha messo a punto una serie di azioni volte alla razionalizzazione della rete ospedaliera compresa l'articolazione territoriale dei punti nascita. All'interno del processo di riorganizzazione e riqualificazione della rete perinatale, un aspetto fondamentale risiede nell'attivazione di un trasporto di emergenza neonatale e materno. Quest'ultimo lavoro di riforma relativo alle linee di indirizzo operative per la riqualificazione dello STAM e l'implementazione dello STEN completano l'assetto della rete assistenziale materno-infantile e rappresenta un intervento prioritario in grado di incidere favorevolmente sulla salute pubblica consentendo a tutti i cittadini di avere un adeguato



livello di assistenza indipendentemente dalla loro sede di residenza".

"Lo STAM, che verrà riqualificato in maniera integrata con i servizi territoriali e ospedalieri per garantire assistenza alla gestante con gravidanza a rischio per patologia materna o fetale o per nascita pretermine - ha aggiunto la presidente - rappresenta uno degli strumenti irrinunciabili per la migliore assistenza alla nascita".

Nel caso dell'Umbria il servizio prevede il trasporto assistito dalle strutture ostetriche di I livello (ospedali di Castiglione del Lago, Città di Castello, Branca, Pantalla, Foligno, Spoleto, Orvieto), verso una struttura ostetrica di II livello, quindi l'Azienda Ospedaliera di Perugia e di Terni, e solo nel caso in cui sia strettamente necessario, è previsto l'invio della gestante presso un centro extraregionale.

Il Servizio di Trasporto Assistito Materno deve essere realizzato sulla base di un collegamento funzionale tra strutture territoriali e strutture di ricovero collegate in rete tra loro e con le reti regionali dell'emergenza - urgenza sanitari territoriale (Servizio 118). Quando possibile, il trasporto materno deve essere programmato e prevedere il collegamento continuo tra struttura inviante e ricevente.

"Anche in presenza di una corretta organizzazione assistenziale che preveda il trasferimento della gravidanza a rischio, in Umbria il numero di neonati patologici rappresenta il 10-15 per cento dei neonati vivi, mentre circa il 3 per cento necessita di trasferimento in un centro di livello superiore a quello di nascita - ha detto la presidente - L'obiettivo dello STEN è quello di garantire le migliori e tempestive cure a questa quota di neonati che, non potendo essere adeguatamente assistiti presso il luogo di nascita deve essere trasferita in centri strutturalmente adeguati".

Lo STEN provvede al trasferimento del neonato all'interno della rete perinatale regionale e, solo in casi di carenza dei posti letto, o per cure altamente specialistiche, si provvede a trasporti fuori regione. Inoltre il servizio viene attivato anche per trasporto inter-secondario quando non sono disponibili posti letto neonatali per cure speciali o intensive.

sanità: nuovo sito web per favorire l'accesso degli stranieri all'assistenza sanitaria

perugia, 20 dic. 014 - L'integrazione dei cittadini stranieri passa anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie: la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia, hanno messo a punto un programma informatico per abbattere le barriere di accesso ai servizi sanitari e promuoverne una fruizione equa e appropriata da parte dei cittadini stranieri che vivono in Umbria.

A renderlo noto è la Direzione generale salute e coesione sociale della Regione Umbria, che ha promosso, in collaborazione con l'Ateneo, alcune ricerche svolte dal Dipartimento di Economia e



che hanno portato allo sviluppo del sito web HFM - Health For Migrants e di una Applicazione (APP) di telefonia mobile accessibile tramite lo stesso sito web (www.hfm.unipg.it). Le due applicazioni contengono informazioni sull'assistenza sanitaria utili ai cittadini stranieri che vivono in Umbria, tra cui in particolare la traduzione dei principali servizi offerti da ASL ed ospedali nella Regione, dei diritti e doveri in tema di assistenza sanitaria, nonché mappe geografiche interattive. In pratica, le applicazioni, tradotte in sei lingue (inglese, cinese, arabo, rumeno, francese, spagnolo), forniscono le prime informazioni di base necessarie ad accedere all'assistenza sanitaria pubblica nella Regione. Inoltre, è stato fatto un approfondimento sull'accesso ai servizi per la salute materno-infantile inserendo messaggi di educazione sanitaria di base sull'uso corretto dei servizi materni-infantili ed anche di pronto soccorso. Le informazioni sono fornite gratuitamente e non è richiesto alcun dato personale.

Il metodo interdisciplinare per lo sviluppo dei contenuti ha visto l'apporto tecnologico e valutativo dell'Università e dell'ex Spin-Off Accademico T4e.srl che hanno operato in collaborazione con i referenti dei servizi locali della Regione, con esperti del settore (Medici Pediatri dell'associazione ACP Umbria e di Emergency).

In tal modo sono stati definiti i contenuti il più possibile semplificati, sia nel sito web con un rimando a fonti ufficiali esistenti laddove possibile e, ancora di più per motivi tecnici, nella APP. L'interfaccia grafica è "user friendly" e sono state inserite, come caratteristica portante, mappe interattive geografiche dei principali punti di accesso ai servizi.

Dall'esperienza maturata nell'ambito di questo progetto è nato uno Spin-Off Accademico (SHIP- IDEAS IN MOTION) che ha l'obiettivo di estendere la metodologia messa a punto ad altri ambiti dei servizi pubblici e fasce di utenza interessate della Regione Umbria, nonché ad altre regioni interessate.

g.r. approva interventi per riqualificazione assistenza sanitaria alle persone con disabilità cognitivo-relazionale

perugia, 31 dic. 014 - Garantire ai cittadini con disabilità cognitivo-relazionale la massima uguaglianza nell'accesso e nell'offerta di servizi e prestazioni sanitarie: con questo obiettivo la Giunta regionale dell'Umbria, su iniziativa della presidente con delega alla sanità, Catuscia Marini, ha approvato un atto relativo ad interventi finalizzati alla riqualificazione del sistema di assistenza sanitaria per le persone con questo tipo di disabilità.

"Da varie analisi condotte sul territorio - ha spiegato la presidente Marini - emerge che esistono persone con disabilità complesse, soprattutto dell'area cognitivo-relazionale che, quando si rivolgono ai servizi sanitari, non solo per problemi connessi alla propria problematica, ma anche per altre patologie e



richieste di cure che sono indipendenti dalla loro condizione, si trovano ad affrontare maggiori impedimenti nell'accedere ai servizi o alle prestazioni proprio per le difficoltà relazionali e comunicative che queste persone manifestano".

"Il rispetto e il benessere di tutti e, in particolare delle persone con disabilità, - ha detto la presidente - impone una serie di azioni finalizzate a favorire le condizioni di uguaglianza nell'accesso e nella fruizione di quanto previsto nei livelli essenziali di assistenza che si traduce nel creare le giuste condizioni di presa in carico del paziente, rendendone così concreti ed esigibili i diritti".

La Regione Umbria ha quindi individuato una procedura che dovrà essere osservata dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, previa adeguata informazione e formazione, e che prevede per i soggetti con disabilità complessa cognitivo-relazionale la predisposizione di una carta sanitaria personale in modo da facilitare i servizi e le persone a cui i pazienti si rivolgono.

Per quanto riguarda le visite specialistiche o gli accertamenti strumentali, come TAC o RMN, verrà stabilito un accesso preferenziale, anche attraverso l'attivazione di un numero verde al quale i medici di famiglia e i pediatri potranno direttamente lasciare l'indicazione con i dati del paziente, mentre le modalità di esecuzione delle prescrizioni, in un sistema di protezione del paziente, verranno definite dal medico specialista. Nel caso in cui il medico richieda più prestazioni, la direzione sanitaria dell'azienda dovrà coordinare gli interventi.

Per le problematiche urgenti, l'accesso al Pronto Soccorso potrà essere garantito attraverso la definizione di una priorità "a parità di codice", creando aree di osservazione privilegiate (senza scavalcare le liste d'attesa), nelle quali è consentita la presenza di un familiare o di un accompagnatore e sia possibile fare partecipe personale volontario con competenze professionali a supporto della persona e della famiglia. Inoltre, nei ricoveri ospedalieri dovranno essere coinvolti i caposala per seguire il percorso della presa in carico del disabile e garantire il coordinamento complessivo degli interventi programmati dal personale medico, nonché l'appropriata della sistemazione del paziente.

A partire dal primo semestre del 2015, è previsto un programma di formazione per sensibilizzare, aggiornare e responsabilizzare i medici, in primis i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta, gli infermieri e gli operatori del volontariato, sulle modalità di ascolto e di interpretazione dei bisogni espressi dalle persona con questo tipo di disabilità. La nuova procedura sarà pienamente attuata al termine del percorso formativo.

Sicurezza

incidenti sul lavoro: dimezzati in 5 anni; nessun morto nel 2013



vinti "dati positivi anche se condizionati dal calo dell'occupazione oltrechè da prevenzione ed informazione"

Perugia, 18 dic. 014 - "I dati diffusi oggi dall'Inail ci incoraggiano ad andare avanti nel lavoro di informazione e di formazione per prevenire e dunque far diminuire sempre di più gli incidenti sul lavoro nella nostra regione". L'assessore regionale Stefano Vinti commenta con molta soddisfazione la rilevazione dell'Inail secondo cui nel quinquennio 2009-2013 si sono dimezzati gli infortuni e addirittura nel 2013 non si è registrato nessun caso mortale. Nel 2009 gli infortuni sul lavoro denunciati all'Inail nel settore, in Umbria, sono stati 1.884 (sei mortali), nel 2010 1.695 (cinque le vittime), nel 2011 1.368 (quattro mortali), nel 2012 1.036 (quattro) e l'anno scorso su 854 incidenti in totale, non si è registrata alcuna vittima. "È giusto rilevare che in questi anni c'è stata una forte riduzione del lavoro a causa della crisi economica, ma è anche vero che c'è una maggiore consapevolezza in tutti dei pericoli che possono derivare da una scarsa ed insufficiente sicurezza nei luoghi di lavoro. La Regione dell'Umbria, ha sottolineato Vinti, si sta impegnando proprio in queste settimane nella campagna di informazione per la prevenzione delle cadute dall'alto che rappresentano il 30 per cento degli infortuni mortali sul lavoro. Dopo la legge regionale approvata nel settembre 2013, abbiamo approvato il regolamento per il settore edile ed a questo seguiranno quelli per l'industria e l'agricoltura. Una azione continua e capillare che è rivolta non soltanto ai lavoratori o agli imprenditori del settore, ma a tutti i cittadini che, sia pure occasionalmente, si trovano a compiere lavori in quota. In questi anni abbiamo anche dato vita alla campagna "costruisci con la testa" indirizzata ai committenti privati dei lavori, così come stiamo sperimentando, ed abbiamo iniziato a Città di Castello durante i lavori di realizzazione della piastra logistica, le procedure telematiche per la sicurezza degli operatori nei cantieri. Tutte queste attività naturalmente le stiamo portando avanti in piena collaborazione con tutti i soggetti interessati, dall'Inail ai Centri per la sicurezza e la formazione di Perugia e Terni, dalle associazioni degli imprenditori alle organizzazioni sindacali".

telecomunicazioni

banda larga: giovedì 18 dicembre incontro ad umbertide

Perugia, 16 dic. 014 - Nove chilometri di rete in fibra ottica che collegherà in banda larga le principali utenze del capoluogo tra loro e con la rete regionale attraverso la linea della Ferrovia centrale umbra, che attraversa l'Umbria da San Giustino a Terni e con la dorsale est che raggiunge Gubbio, Gualdo Tadino, Foligno, Spoleto. È questo il progetto che si sta realizzando nella città di Umbertide e che verrà presentato giovedì 18 dicembre, ad Umbertide, alle ore 11, nella sala Gruppi della residenza comunale. Parteciperanno l'assessore regionale alle infrastrutture



tecnologiche Stefano Vinti, il sindaco Marco Locchi e l'amministratore di Centralcom Stefano Bigaroni.

concorso "Italia Connessa": Gualdo Tadino tra i vincitori e telecom realizzerà la rete a banda ultra larga del territorio comunale

Perugia, 17 dic. 014 - Nella prestigiosa location del Palazzo delle Esposizioni di Roma, nell'ambito del concorso "Italia Connessa", nella giornata di martedì 16 dicembre il Comune di Gualdo Tadino ha ricevuto da Telecom Italia, "riconoscendo la validità e l'importanza del progetto presentato al contest" realizzerà l'infrastruttura dedicata allo sviluppo della banda ultra larga digitale anche nel territorio di Gualdo Tadino. L'annuncio è stato dato, nel Palazzo delle Esposizioni di Roma, nell'ambito del concorso "Italia Connessa" dal Presidente di Telecom Italia, Giuseppe Recchi. Il verdetto finale della giuria del Premio, infatti, pur vedendo al primo posto il Comune di Capannori (Lu) ha riconosciuto la bontà del lavoro presentato dal Comune di Gualdo Tadino, ed ha accolto la proposta del Presidente della Giuria Gabriele Falciasecca (Presidente della Fondazione Marconi) di finanziare anche il Comune di Gualdo Tadino insieme a quello di Montoro, altro Comune arrivato in finale.

Il Contest "Italia Connessa" è un concorso di proposte, idee ed iniziative, giunto alla sua terza edizione, indetto da Telecom Italia per diffondere la cultura dell'innovazione tra le Amministrazioni locali con l'obiettivo di promuovere la digitalizzazione del Paese e favorire la diffusione dei servizi innovativi ai cittadini ed alle imprese e la realizzazione sul proprio territorio dell'infrastruttura NGN fissa e mobile di ultima generazione (4G Plus) a totale cura e costi di Telecom Italia e in anticipo rispetto ai piani di investimento. Alla manifestazione hanno partecipato ben 118 Comuni tra 15.000 e 50.000 abitanti che, dopo una prima selezione si sono ridotti ad una shortlist di 13 e successivamente a soli 3 finalisti: Gualdo Tadino, Capannori e Montoro. Il progetto presentato dal Comune di Gualdo Tadino al contest Telecom punterà, in sintesi, su sei linee guida che interesseranno: Agricoltura, Artigianato, Scuola, Biblioteche e Musei, Pro Loco e Comune.

La manifestazione si è svolta alla presenza dei vertici di Telecom tra cui il Presidente Giuseppe Recchi, e l'Amministratore Delegato Marco Patuano, nonché la partecipazione di numerose personalità politiche ed ha visto impegnati nella presentazione dei progetti i tre sindaci dei Comuni selezionati: per Gualdo Tadino Massimiliano Presciutti, per Capannori Luca Menesini e per Montoro Mario Bianchino.

vinti: "nove km di banda larga ad umbertide. fine lavori marzo 2015"



Perugia, 18 dic. 014 - Nove chilometri di rete in fibra ottica che collegherà in banda larga le principali utenze del capoluogo tra loro e con la rete regionale attraverso la linea della Ferrovia centrale umbra, che attraversa l'Umbria da San Giustino a Terni e con la dorsale est che raggiunge Gubbio, Gualdo Tadino, Foligno, Spoleto. E' questo il progetto che si sta realizzando nella città di Umbertide presentato questa mattina, giovedì 18 dicembre, nella Sala gruppi, della residenza comunale, dall'assessore regionale alle infrastrutture tecnologiche Stefano Vinti, alla presenza del Sindaco Marco Locchi e dell'amministratore di Centralcom, Stefano Bigaroni.

"La Regione dell'Umbria - ha spiegato Vinti - ha destinato un finanziamento di un milione di euro all'interno del Piano telematico regionale per il collegamento delle reti di Umbertide, Marsciano e Todi per consentire a queste città di essere dotate di una rete internet innovativa e veloce particolarmente attesa oltre che dai cittadini anche dalle imprese poiché interconetterà i principali siti che fanno capo alla pubblica amministrazione come uffici comunali, scuole ed ospedali. Nella città di Umbertide - ha proseguito Vinti - abbiamo destinato circa 300.000 euro che serviranno per i lavori di realizzazione delle rete urbana. Saranno collegati a questa rete i servizi pubblici strategici della città come il Municipio, l'Ospedale civile Umbria, il II° circolo della Scuola primaria "G. di Vittorio", il I° circolo scuola primaria Garibaldi, Istituto superiore "L. Da Vinci", Biblioteca fabbrica Moderna, Provincia di Perugia, Scuola Media "Mavarelli - Pascoli", la struttura della Protezione civile, la Biblioteca fabbrica Moderna, gli uffici della Provincia di Perugia, e attraverserà la zona industriale.

"I lavori - ha affermato l'assessore - sono stati consegnati proprio in questi giorni ed il termine è previsto per il prossimo mese di marzo 2015. E' un intervento molto importante per la città di Umbertide che potrà dotarsi di una rete moderna ed innovativa. E questo costituirà certamente un beneficio per i cittadini che, dal nord dell'Umbria, potranno usufruire di collegamenti più facili e rapidi con le principali utenze pubbliche della città ed anche con tutto il resto della Regione. Il progetto che Centralcom sta portando avanti su incarico della regione prevede tra l'altro tecniche di realizzazione di ridotto impatto ambientale con l'utilizzo di canalizzazioni già esistenti e mini trincee che permetteranno di salvaguardare l'integrità del territorio".

"La Regione dell'Umbria -ha ribadito Vinti in conclusione - considera l'accesso ad internet un diritto fondamentale di tutti i cittadini, come strumento di sviluppo umano oltre che di crescita economica e sociale. A tal fine ha messo in campo azioni volte a garantire la possibilità di accedere ai servizi ed alle reti su tutto il territorio regionale. E' necessario un cambio di passo che ci porti fuori dall'isolamento e dalla crisi e sicuramente uno sviluppo adeguato delle infrastrutture tecnologiche contribuirà all'obiettivo".



trasporti

trasporti pubblici regionali e locali; rometti: oltre 930mila euro da regione, confermate per il 2015 tariffe speciali a favore disabili e fasce deboli

Perugia, 18 dic. 014 - "La Regione Umbria conferma per il 2015 l'applicazione di tariffe speciali a favore di persone disabili e appartenenti a fasce socialmente deboli che usufruiscono dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale. Sono già stati assegnati i contributi ai Comuni". È quanto rende noto l'assessore regionale ai Trasporti, Silvano Rometti, sottolineando che a questo scopo "sono stati destinati dalla Regione oltre 930mila euro, a valere sul fondo regionale per il trasporto; il 90 per cento, pari a circa 840mila euro è già stato ripartito tra i Comuni umbri, l'ulteriore 10 per cento sarà assegnato dopo l'approvazione del bilancio regionale".

"L'azione di aiuto alle persone con difficoltà motorie o economiche - ricorda l'assessore - in Umbria è già prevista da venti anni; con l'approvazione della nuova legge sul trasporto pubblico, la numero 5 del 3aprile 2012, l'impegno della Regione è stato raddoppiato: la soglia del contributo da calcolare sul fondo regionale trasporti dedicato ai contratti su gomma è stata infatti portata al 2 per cento".

"L'obiettivo - spiega - è quello di offrire ai cittadini svantaggiati la possibilità di utilizzare, attraverso tariffe speciali, i servizi di trasporto pubblico locale e di accedere alle agevolazioni tariffarie sulla base di criteri oggettivi. Agli enti locali spetta il compito di determinare le misure delle tariffe da applicare, che potranno arrivare a consistenti riduzioni sul prezzo del biglietto, e di stipulare convenzioni con le aziende che erogano il servizio di trasporto pubblico".

I criteri e le modalità di ripartizione, confermate anche per questa annualità, come accaduto negli anni precedenti, prevedono che il 70 per cento delle risorse disponibili siano assegnate in proporzione al numero dei residenti, mentre la restante quota è suddivisa in misura inversamente proporzionale alla densità della popolazione residente in ciascun Comune secondo l'ultimo censimento. I contributi sono poi erogati nell'anno di riferimento ai Comuni che hanno presentato domanda debitamente documentata. Al fine di rendere ancora più efficace l'azione posta in campo, la Giunta regionale ha già preadottato il regolamento previsto dalla legge regionale sui trasporti, che sarà a breve portato alla partecipazione pubblica ed istituzionale.

"Malgrado la grave e persistente crisi economica, che riguarda anche il trasporto pubblico locale, e le ridotte risorse su cui possono contare gli enti pubblici locali, l'amministrazione regionale - conclude l'assessore Rometti - mantiene alta l'attenzione verso le categorie socialmente deboli, sostenendo l'utilizzo dei mezzi pubblici attraverso queste agevolazioni tariffarie".



eurostar; rometti: "trenitalia avvia monitoraggio per possibili fermate frecciabianca a Spoleto"

Perugia, 29 gen. 014 - Trenitalia avvierà un monitoraggio sui dati di traffico di media lunga percorrenza per valutare la possibilità di assegnare alla stazione di Spoleto la fermata della coppia di treni Frecciabianca Ravenna-Roma e viceversa: è quanto comunicato da Trenitalia all'assessore regionale ai trasporti, Silvano Rometti, che nei giorni scorsi aveva inviato una lettera ai vertici di Trenitalia, ed allo stesso ministro Lupi, per chiedere il ripristino della fermata della coppia di Eurostar.

"La Regione - ha detto Rometti - da tempo sta lavorando perché venga ripristinato questo servizio e la risposta di Trenitalia alla nostra ultima sollecitazione ci fa dunque sperare che le ragioni dell'Umbria vengano sottoposte ad una più attenta valutazione nonostante il carattere commerciale dei treni in questione. Si tratta infatti di vettori - ha spiegato l'assessore - che non fanno parte del Contratto di servizio sottoscritto dalla Regione con Trenitalia e neanche con quello sottoscritto con il ministero e che sono economicamente sostenuti solo dai ricavi di traffico, vale a dire dal volume dei passeggeri che ne fanno uso. Per questo motivo l'Umbria è fortemente penalizzata dal servizio nazionale passeggeri che prevede fermate solo in località commercialmente appetibili. Ciò - ha proseguito l'assessore - crea non pochi disagi soprattutto in quei centri umbri, come Spoleto, di grande pregio storico e culturale, che costituiscono uno snodo cruciale anche sotto l'aspetto turistico e di promozione per l'intera regione. L'avvio del monitoraggio va dunque valutato come un fattore positivo per un possibile ripristino della fermata e quindi di un servizio che dovrebbe essere garantito almeno nelle fasce orarie più importanti e che, come da me evidenziato nella richiesta, dovrebbero riguardare la partenza da Ravenna alle 6:22 con arrivo a Roma Termini alle 10:33 e, viceversa, con partenza da Roma Termini alle 17:40 e arrivo a Ravenna alle 21:53".

unione europea

commissione europea approva por fse regione umbria per oltre 237 mln euro; soddisfazione presidente marini

Perugia, 17 dic. 014 - La Commissione Europea, con decisione nr. 9916/2014, ha approvato il Programma operativo regionale presentato dalla Regione Umbria, relativo al Fondo sociale europeo, che ha una dotazione finanziaria di 237,2 milioni di euro. È quanto rende noto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, cui è stata comunicata la decisione formale della Commissione.

"Siamo particolarmente soddisfatti di questa importante decisione della Commissione Europea - ha dichiarato la presidente Marini - che ha approvato il nostro programma, inserendo l'Umbria nel primo



gruppo delle Regioni italiane che hanno visto approvati i propri strumenti di programmazione. Si tratta altresì del primo dei tre Programmi operativi, a valere sui fondi strutturali, che viene approvato per la Regione Umbria. E, così come proposto dalla Giunta regionale, servirà a sostenere azioni nei campi delle politiche per il lavoro e l'occupazione, con una specifica attenzione alle donne ed ai giovani, la formazione professionale l'istruzione, e, per la prima volta in questo nuovo settennato di programmazione dei fondi comunitari, una serie di interventi per l'inclusione sociale dei cittadini, comprendenti la lotta alle povertà e rafforzamento della rete dei servizi sociali per le famiglie e le persone.

"La nostra soddisfazione è motivata dal fatto che grazie a questa decisione della Commissione Europea tutte le azioni previste dal Por saranno ora immediatamente operative e potranno essere concretamente avviate sin dai primi mesi del prossimo anno. Attendiamo ora - ha concluso Marini - l'approvazione dei Por relativi al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attinente gli interventi a favore delle imprese ed al Piano di Sviluppo Rurale".

università

marini: "finanziata tutta la graduatoria delle borse di studio per l'anno accademico 2014-15"

Perugia, 30 dic. 014 - "Anche per l'anno accademico 2014-2015 è stata integralmente finanziata la graduatoria degli idonei per la concessione di borse di studio agli studenti che frequentano le Università e gli Istituti di istruzione terziaria della regione": lo ha annunciato la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini. "Complessivamente le borse di studio assegnate, la cui graduatoria e' stata definita nei giorni scorsi, sono 3 mila 430 e potranno beneficiare di un contributo finanziario che per gli studenti con i redditi più bassi può superare i 3 mila euro annui. Si tratta di una scelta - ha proseguito Marini - che abbiamo realizzato anche grazie all'approvazione da parte della Commissione europea, lo scorso 15 dicembre, del Programma operativo regionale del Fondo sociale europeo per la Regione Umbria, con una dotazione finanziaria di oltre 237 milioni 500 mila euro per il settennio 2014- 2020. Una approvazione che colloca l'Umbria tra le prime Regioni che hanno visto approvato il proprio Programma operativo le cui spese decorrono retroattivamente dal 1 gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2023. Nell'ambito del Por Fse, con riferimento all'obiettivo tematico 10 dell'asse 3 Istruzione e Formazione, - ha spiegato la presidente - è stato previsto uno specifico intervento per sostenere i percorsi di istruzione terziaria e l'accesso all'istruzione universitaria attraverso lo strumento delle borse di studio a favore di studenti capaci e meritevoli. Il budget complessivo di oltre 8 milioni di euro sarà finanziato, oltre che dal Fondo sociale europeo, dai trasferimenti del Ministero dell'università e da risorse del bilancio regionale. Le risorse



del Por Fse verranno destinate prioritariamente al finanziamento delle borse di studio per gli studenti più meritevoli, vale a dire coloro che evidenziano i migliori risultati negli studi ed i livelli di reddito più bassi. L'iniziativa - ha concluso la Marini -, oltre a supportare l'accesso all'istruzione terziaria da parte di coloro che non avrebbero altrimenti i mezzi per farlo, va a completare le azioni della Regione a sostegno della presenza universitaria in Umbria, valorizzando il ruolo e le funzioni dell'Ateneo".

urbanistica

consolidamento mura amelia; assessore vinti, "nessuna incuria da parte della regione, ma costante attenzione e nuove risorse"

Perugia, 23 dic. 014 - Non c'è stata distrazione e tanto meno incuria, ma al contrario, lo scorso agosto, la Giunta regionale dell'Umbria per il risanamento delle mura di Amelia ha stanziato un ulteriore milione 160 mila euro: il chiarimento arriva da parte dell'assessore regionale alle opere pubbliche, Stefano Vinti, in riferimento all'articolo riportato dal Corriere della Sera dal titolo "Nove anni di macerie, il crollo mai risanato delle mura di Amelia".

"Sorprende molto - dice Vinti - che un atto pubblico come la deliberazione della Giunta regionale del 4 agosto 2014 n. 1023, con la quale si stanziavano ulteriori risorse per far ripartire il cantiere e procedere nell'opera di recupero delle mura di Amelia, sia passato inosservato. Una valutazione più accurata degli atti pubblici avrebbe evidenziato l'impegno della Regione per garantire il recupero delle mura. Infatti la Regione troppo spesso si è sostituita al ruolo del Governo, impegnando risorse proprie per far fronte ad importanti interventi di tutela del patrimonio archeologico e storico dell'Umbria".

"Dopo la prima fase di interventi, che ha comportato un impegno finanziario di oltre 4 milione e mezzo di euro, il progetto della Regione per il recupero delle mura - ha spiegato l'assessore Vinti - prosegue in tre fasi: consolidamento dei tratti di mura non crollati e conseguente rimozione dei sistemi di puntellamento; ricostruzione del tratto di mura crollato; smontaggio della copertura metallica e progetto di conservazione dell'area archeologica".

"L'ulteriore finanziamento di 1 milione 160 mila euro consentirà - prosegue Vinti - di attivare la prima fase del progetto la cui esecuzione delle opere dovrà avvenire entro il 2017 e permetterà, come detto, di rimuovere i sistemi di puntellamento. Obiettivo della Regione - aggiunge - è quello del superamento dell'attuale copertura di forte impatto paesaggistico, voluta dalla Sovrintendenza ai Beni archeologici a salvaguardia di ritrovamenti giudicati interessanti".

"Con questo ulteriore finanziamento l'impegno della Giunta regionale per il risanamento delle mura di Amelia è certificato - conclude l'assessore - resta, ovviamente, il capitolo delle altre



due fasi del progetto complessivo su cui non mancherà l'impegno del nostro ente, con l'auspicio che lo Stato faccia interamente la sua parte. A questo punto l'incuria, se c'è stata, non è certo da imputare alla Regione, ma ad uno Stato che ha, di fatto, azzerato le risorse per questi interventi".

"puc3": assessore rometti firma i primi accordi di programma

Perugia, 30 dic. 014 - Sono stati firmati ieri dall'assessore regionale Silvano Rometti i primi accordi di programma che consentiranno nei Comuni di Calvi dell'Umbria, Città della Pieve, Otricoli e Stroncone di avviare la realizzazione degli interventi di riqualificazione urbana previsti dal "PUC3". A renderlo noto è l'assessore Rometti, ricordando che "i Programmi interessano Comuni con una popolazione inferiore ai 10 mila abitanti e prevedono diverse tipologie di interventi che vanno dal recupero di insediamenti storici o degradati, al miglioramento delle infrastrutture, ai sistemi di servizi anche in un'ottica di rete tra i diversi centri, incentivi alle attività economiche, riqualificazione della residenza. Inoltre i Programmi ammessi interessano o un territorio di un solo comune, o quelli aventi per oggetto il territorio di più Comuni organizzati sulla base di una strategia unitaria".

"Alla data di scadenza dell'avviso pubblicato dalla Regione - ha riferito Rometti - sono pervenute 32 proposte da parte dei Comuni umbri, per un totale di 76 amministrazioni coinvolte. Diciotto progetti sono stati presentati da singoli Comuni ed interessano strettamente l'area urbana, mentre le altre 14 proposte sono state inoltrate da gruppi di Comuni".

Rometti ha quindi ricordato che "nell'anno in corso gli uffici regionali hanno provveduto ad istruire tutte le proposte pervenute avvalendosi del supporto tecnico del 'Servizio Politiche della casa e riqualificazione urbana' che ha partecipato ai lavori dell'apposita Commissione di valutazione".

A seguito della valutazione ed in relazione alle risorse messe a disposizione pari a 23 milioni 225 mila 592 euro, sono stati finanziati 10 programmi a valenza "urbana" e 9 a valenza "sovracomunale", il numero complessivo di Comuni ammessi a finanziamento ammonta a 50, 10 per i programmi a valenza "urbana" e 40 per i programmi a valenza "sovracomunale".

